



Liceo Classico Statale "A. Manzoni"

Via Orazio, 3 - 20123 MILANO

Tel. 02/876589 - 02/86451708

Codice Fiscale: 80120330156 - Codice Ministeriale: MIPC01000C

email: mipc01000c@istruzione.it - PEC: mipc01000c@pec.istruzione.it

sito web: www.liceoclassicomanzoni.edu.it

Prot. n. 1029/V.4 del 14/05/2022

DOCUMENTO DELLA CLASSE V SEZIONE H

A. S. 2021/2022



Indice

1. Composizione Consiglio di Classe
2. Presentazione della classe e suo percorso storico
3. Profilo in uscita atteso (PTOF)
4. Obiettivi trasversali
5. Attività curricolari/extracurricolari
6. Temi trasversali di Educazione civica con indicazione delle conoscenze e delle competenze
7. PCTO
8. Disciplina CLIL
9. Programmazione singole discipline
10. Simulazioni prove d'Esame
11. Griglie di valutazione dell'Esame.

Composizione del Consiglio di classe

Discipline	a. s. 2019-2020	a. s. 2020-2021	a. s. 2021-2022
Lingua e letteratura italiana	Cristina Tarzia	Cristina Tarzia	Cristina Tarzia
Lingua e lettere latine	Cristina Tarzia	Cristina Tarzia	Cristina Tarzia
Lingua e lettere greche	Francesco Iaria	Francesco Iaria	Francesco Iaria
Storia e Filosofia	Alberto Locatelli	Marta Bellini	Marta Bellini
Matematica e Fisica	Silvia Iori	Silvia Iori	Silvia Iori
Scienze naturali	Giovanna Brandolini	Giovanna Brandolini	Giovanna Brandolini
Lingua straniera: Inglese	Alice Macrì	Alice Macrì	Alice Macrì
Storia dell'arte	Anita Storti	Anita Caterina Storti	Anita Caterina Storti
Scienze motorie e sportive	Saveria Bonelli	Saveria Bonelli	Saveria Bonelli
Religione	Isabella Di Nicolò	Isabella Di Nicolò	Isabella Di Nicolò

Presentazione della classe e suo percorso storico

La classe 5^H è attualmente costituita da 23 studenti, 17 ragazze e 5 ragazzi. Al terzo anno gli studenti erano 27, provenienti in parte dalla 2^H e in parte dalle classi smistate 2^A e 2^L. All'inizio dell'a.s. 2020-21 tre studentesse hanno cambiato scuola; nell'anno scolastico in corso una studentessa si è ritirata prima del 15 marzo. Non ci sono stati inserimenti di studenti provenienti da altre classi o scuole. Durante il quarto anno quattro studentesse hanno frequentato il semestre all'estero, una nel primo quadrimestre, tre nel secondo. Non sono presenti studenti DSA, sono presenti attualmente due studenti BES. La classe ha goduto di una continuità del corpo docente nel triennio, ad esclusione di Storia e Filosofia la cui docente ha preso la classe a partire dal quarto anno.

Nel corso dell'ultimo anno la 5^H ha completato il percorso didattico svolto negli anni precedenti: gli studenti, per la grande maggioranza, si sono mostrati quasi sempre attenti, interessati e partecipi al dialogo educativo. Il lavoro in classe è stato in casi isolati discontinuo e faticoso talvolta non sostenuto da motivazioni sufficienti.

Alcuni studenti rivelano qualche fragilità, in particolare nelle abilità di traduzione nelle discipline di latino e greco e nell'applicazione dei concetti di matematica ma queste difficoltà sono state talvolta compensate dall'impegno nella preparazione delle verifiche orali, che hanno permesso anche agli studenti fragili di raggiungere un livello di preparazione complessivamente sufficiente.

Oltre ad un nutrito gruppo di studenti con un profitto tra discreto e buono, la classe presenta anche alcuni elementi eccellenti che si sono distinti per l'impegno e per i risultati ottenuti sia nelle materie umanistiche che in quelle scientifiche. Per quanto riguarda il comportamento, non si sono registrati problemi dal punto di vista disciplinare anche se il livello di interesse e partecipazione non è sempre stato apprezzabile per tutti i discenti.

Tutto il gruppo classe si è dimostrato coinvolto e propositivo nelle attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e nelle attività di educazione civica.

Profilo atteso in uscita (dal PTOF del Liceo Manzoni)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, raggiungono una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, e sono in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente; acquisiscono la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico; maturano, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate; sanno riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e sanno collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Per maggiore chiarezza si rinvia agli obiettivi previsti per il secondo biennio e la classe quinta dalle singole discipline:

Lingua e letteratura italiana:

- ✓ Fare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative e critiche
- ✓ padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi, esprimendosi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, a seconda dei diversi contesti e scopi richiesti.

Lingua e cultura latina e lingua e cultura greca:

- ✓ Leggere, comprendere, tradurre in lingua italiana in modo corretto e appropriato passi di opere di prosa greca e latina: storiografia, oratoria, retorica e filosofia ed altri generi. Leggere e comprendere passi di poesia greca e latina: epica, lirica, tragedia e commedia, altri generi.
- ✓ riconoscere nei testi testimonianze della cultura e della civiltà greca e latina quali elementi fondanti della civiltà europea, collocandone contenuti, forme e lessico in senso diacronico e sincronico, nel contesto storico-sociale, nella tradizione di genere, nelle problematiche del pensiero greco e romano.

Lingua e cultura inglese (livelli B2 e C1 quadro europeo):

- ✓ comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni "tecniche" nel nostro campo di specializzazione (prioritariamente testo letterario),
- ✓ essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore,
- ✓ saper produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

Matematica:

- ✓ utilizzare le conoscenze in modo consapevole e critico, individuando analogie e differenze;
- ✓ affinare e approfondire la capacità di valutare i dati, in modo da individuare prontamente quali informazioni e quali abilità mettere in gioco per affrontare con successo la situazione problematica stessa.

Fisica:

- ✓ acquisizione di un particolare metodo di indagine riferito a quei fenomeni della realtà che siano osservabili e quantificabili
- ✓ schematizzare adeguatamente semplici situazioni concrete, attraverso la risoluzione di problemi.

Scienze naturali:

- ✓ osservare e descrivere un fenomeno attraverso la raccolta e l'interpretazione dei dati e mediante l'impiego delle relazioni tra le grandezze che lo caratterizzano;
- ✓ saper analizzare fenomeni complessi, cogliendone le interazioni.

Filosofia:

- ✓ conoscere i principali problemi filosofici nella loro portata storica e teoretica;
- ✓ utilizzare adeguatamente un metodo di studio in vista di un'autonomia di studio e di ricerca.

Storia:

- ✓ conoscere i principali eventi storici e le caratteristiche fondamentali delle epoche considerate;
- ✓ comprensione dei fondamenti istituzionali della vita civile, sociale e politica, operando analogie e confronti.

Diritto e economia:

- ✓ conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili.

Storia dell'arte:

- ✓ acquisire la consapevolezza che il linguaggio artistico svolge un ruolo fondante nella determinazione di una civiltà e di una cultura;
- ✓ acquisizione della consapevolezza della necessità di rispettare, conservare e tutelare il patrimonio storico-artistico italiano, quale elemento fondante della nostra identità culturale.

Scienze motorie e sportive:

- ✓ saper ampliare e completare le proprie capacità coordinative e condizionali.

Religione cattolica:

- ✓ saper distinguere e valutare le diverse forme di religiosità e le religioni.

Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti

Gli obiettivi trasversali esplicitati nella programmazione annuale del Consiglio di classe, sono i seguenti:

- ✓ rafforzare le condizioni per una partecipazione costruttiva degli allievi alla vita scolastica;
- ✓ stimolare il confronto tra compagni e insegnanti nel rispetto dei diversi punti di vista;
- ✓ consolidare l'autonomia del metodo di studio;
- ✓ sviluppare la capacità di analisi di diverse tipologie di testi (letterari, scientifici, filosofici);
- ✓ consolidare le capacità espositive in termini di rigore lessicale e di coerenza;
- ✓ acquisire autonomia nello sviluppo di approfondimenti, ovvero imparare a ricercare i materiali, a organizzare le conoscenze, nonché a rielaborarle;
- ✓ affinare la comprensione dei nessi interdisciplinari tra i vari ambiti del sapere attraverso lavori individuali o di gruppo;
- ✓ promuovere la riflessione critica e autonoma.

Per gli obiettivi **effettivamente raggiunti** si veda la parte relativa alle Progettazioni Disciplinari dei docenti.

Attività curriculari ed extracurriculari dell'ultimo anno

La classe nel triennio non ha effettuato viaggi d'istruzione.

Durante questo anno scolastico gli studenti hanno partecipato ad alcune conferenze in streaming:

- “Il futuro del lavoro e la nostra Costituzione” - Fondazione Corriere della Sera
- “Il tempo tra fisica filosofia e mito” con Guido Tonelli e Giovanni Caprara - Fondazione Corriere della Sera
- “Cinque ore per 50 anni” l'Italia Repubblicana dal 1948 al 2000 a cura di Apis

in presenza, tutti gli alunni, ai seguenti incontri:

- Visita guidata in lingua inglese alla mostra “Grand Tour. Sogno d'Italia da Venezia a Pompei presso le Gallerie d'Italia.
- Conferenza per l'anniversario della DUDU, guerre contemporanee e diritto alla pace.
- Seminario “Fernanda Wittgens, Ettore Modigliani, Aldo Carpi: segni di luce” in occasione della settimana dedicata alle commemorazioni per la Giornata della Memoria.
- Arrampicata a Pero presso la palestra Urban Wall

e in presenza, solo una parte degli alunni, ai seguenti incontri:

- conferenze di matematica in aula magna del liceo: le matrici, il calcolo combinatorio, la logica, la relatività ristretta;
- incontri di Orientamatica presso l'Università Bocconi;
- laboratorio “La storia e la memoria '60, '70, '80”;
- giornata in memoria delle vittime di mafia.

Temi trasversali di Educazione civica con indicazione delle conoscenze e delle competenze

Docenti del consiglio di classe

Materia: Educazione civica

AREA 1

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (L. N. 92, 2019)

La Costituzione/ il rispetto delle regole/ il contrasto al bullismo/ rispetto del patto di corresponsabilità

Argomenti trattati: la Costituzione, guerra e pace, rapporto Stato e individuo.

Ore svolte: 18

AREA 2.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (L. N. 92, 2019)

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 ; Educazione ambientale ; Educazione alla salute. Tutela del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico

Argomenti trattati: tutela del patrimonio artistico, bioetica, i cambiamenti climatici e diritti umani, aspetti biologici e bioetici delle biotecnologie

Ore svolte: 15

Docente di Diritto prof.ssa	Tiziana Poltronieri
------------------------------------	---------------------

Competenze:

- **sociali**, vivere e lavorare insieme agli altri, essere in grado di risolvere i conflitti;
- **interculturali**, valorizzare le diversità e promuovere integrazione.

Nuclei tematici: principio di parità tra uomo e donna, dignità ed evoluzione del ruolo sociale della donna

Argomenti trattati:

- Rivendicazione della parità giuridica e sociale tra uomini e donne;
- riconoscimento del ruolo della donna nella famiglia e nella società,
- riconoscimento dei diritti politici;
- diritto all'istruzione;
- esercizio delle libere professioni;
- tutela sul lavoro.

Docente di Diritto prof.ssa	Ivana Musio
------------------------------------	-------------

Competenze:

- civiche, area della costruzione del sé e dell'identità personale
Il lavoro come strumento di esplicazione della personalità
- sociali, vivere e lavorare insieme agli altri, essere in grado di risolvere i conflitti
Acquisire consapevolezza dei diritti e doveri del lavoratore
- interculturali, valorizzare le diversità e promuovere integrazione
Immigrazione e lavoro
- comunicazione, ascolto, comprensione e discussione

Nuclei tematici:

Costituzione, Legalità, Diritti, Lavoro, Solidarietà sociale

Argomenti trattati:

- Il lavoro come diritto e dovere letto alla luce della Costituzione italiana
- Art. 1 Cost. – L'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro
- Il lavoro e l'art 3 Cost. (pari dignità sociale dei cittadini-lavoratori)
- Il lavoro e l'art. 4 Cost. (il lavoro per concorrere al progresso materiale e spirituale della società)
- La tutela dei diritti dei lavoratori
- Lo Statuto dei lavoratori e la salvaguardia dei diritti
- Art. 35 Cost.: per la tutela di tutte le forme del lavoro, in quanto espressioni plurali della partecipazione dei lavoratori allo sforzo cooperativo, che valorizza le differenze, di costruzione della Repubblica.
- Art. 37 Cost. e la donna lavoratrice

- Art. 38 Cost. e il cittadino inabile al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere - Il reddito di cittadinanza
- Art. 39 e l'organizzazione sindacale
- Art. 40 e il diritto di sciopero

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
(ex alternanza scuola-lavoro)

Per tutte le classi del triennio del Liceo Manzoni, i “Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” sono stati inquadrati fin dalla introduzione obbligatoria di questa metodologia didattica nei Licei (a. s. 2015/2016), nel “**Progetto Manzoni**”. La scelta didattica è stata quella di far seguire **a tutti gli studenti della stessa classe** lo stesso percorso di alternanza. Ciò ha permesso al tutor di classe di seguire capillarmente tutte le attività previste dal progetto, e all'intero Consiglio di classe di valutare le esperienze svolte sia come ricaduta sugli apprendimenti disciplinari che sul voto di condotta, come previsto dalla normativa.

In particolare, il Progetto PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro) del Liceo classico Manzoni ha previsto le seguenti fasi:

- Formazione sul mondo del lavoro sul ruolo dell'impresa nella società
- Progetti di classe per favorire la programmazione all'interno dei CdC
- Realizzazione di percorsi di valore culturale in linea con la normativa e calati nella realtà del liceo Classico
- Tempi di realizzazione calibrati sulle attività scolastiche ed extrascolastiche degli studenti
- Condivisione e restituzione ai CdC per rielaborare in aula quanto sperimentato fuori e documentare l'esperienza

Gli studenti della classe VH hanno seguito i seguenti percorsi:

ANNO SCOLASTICO	TIPO DI ESPERIENZA (project work, tirocinio, IFS)	ATTIVITA' SVOLTA	COMPETENZE	DURATA (ORE TOTALI)
2019/2020	Formazione	Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e test	Conoscere la normativa sulla sicurezza	10
2020/2021	Project work	Digitalizzazione del testo: "Andavamo a scuola in via Orazio"	Trascrivere, correggere, impaginare in formato ebook il testo assegnato tratto dal libro "Andavamo a scuola in via Orazio. Storia degli studenti ebrei del Liceo Manzoni" a cura di Zelia Grosselli e Gianguido Piazza, Pubblicazione e distribuzione dell'ebook sulla piattaforma Liber Liber.	40
2021/2022	Project work	Giuria per il Festival del Piccolo Grande Cinema con Cineteca Italiana Visione e selezione delle opere cinematografiche	Lavorare in gruppo esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri	40

		della sezione Teen e Jounng del Festival Piccolo Grande Cinema assistiti dai professionisti di Cineteca Italiana.	membri del Team	
--	--	---	-----------------	--

Disciplina CLIL

Lecture in inglese di argomenti trattati in fisica e storia.

Progettazioni disciplinari

Docente Prof. Cristina Tarzia Venturini

Materia: Lingue e letteratura italiana

Libri di testo in adozione:

Baldi – Favatà - Giusso – Razetti- Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro* – Leopardi, *Dall'età postunitaria al primo Novecento e Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*, Paravia

Competenze acquisite

Al termine del percorso del triennio, la maggior parte degli studenti dimostra di aver acquisito un linguaggio accurato, specifico e consapevole; ha saputo assimilare in modo responsabile e adulto le proposte didattiche, anche al fine di individuare e riconoscere i propri interessi e le proprie inclinazioni; ha acquisito una preparazione mediamente più che discreta in relazione alla storia della letteratura nelle sue varie componenti (storica, sociale, economica, politica, stilistica ed espressiva), ai temi di fondo della letteratura italiana dei secoli XIX e XX, agli autori più significativi di tali epoche e dei testi/brani letterari più importanti; ha elaborato una certa autonomia metodologica e di pensiero, ha sviluppato la capacità, pur in misura differenziata, di produrre collegamenti pluridisciplinari. Mediamente più che sufficiente risulta la capacità di leggere, comprendere, commentare un testo letterario e applicarvi gli strumenti dell'analisi testuale, la capacità di inquadrare un autore, un testo o un argomento in un preciso contesto culturale, la capacità di esporre oralmente gli argomenti studiati e di produrre un testo scritto aderente alla traccia e alle tipologie previste dall'esame di Stato, in modo chiaro, coerente e corretto.

Relativamente alle competenze indicate, un percentuale consistente di studenti ha conseguito risultati buoni e in alcuni casi ottimi, un numero esiguo di allievi evidenzia ancora qualche fragilità, soprattutto per quanto riguarda le competenze di produzione scritta.

Argomenti svolti

Didattica della scrittura

Disamina e pratica delle tipologie della prima prova dell'esame di Stato: analisi e interpretazione di testo letterario; analisi e produzione di testo argomentativo; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Storia della letteratura

- Caratteri generali della cultura romantica (ripresa dei contenuti dell'a.s. scorso)

GIACOMO LEOPARDI

Dati biografici, opere

Leopardi e il Romanticismo: il “classicismo romantico”

Evoluzione del pensiero (dal pessimismo storico al pessimismo cosmico) e della poetica

Aspetti del pensiero: materialismo, nichilismo e antiprogressismo; teoria del piacere e immaginativa; il concetto di noia

Aspetti della poetica: il vago e l'indefinito, la doppia visione e la rimembranza

Lecture

Zibaldone

- La teoria del piacere (*Zibaldone*, 165-172)
- Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza (*Zibaldone*, 514-516)
- Indefinito e infinito (*Zibaldone*, 1430-1431)

- Il vero è brutto (*Zibaldone*, 1521-1522)
- Ricordanza e poesia (*Zibaldone*, 1804-1805)
- Indefinito e poesia (*Zibaldone*, 1982-1983)
- La doppia visione (*Zibaldone*, 4418)
- La rimembranza (*Zibaldone*, 4426)

Canti

Idilli:

- *L'infinito*

Canti pisano-recanatesi:

- *A Silvia*
- *La quiete dopo la tempesta*
- *Il sabato del villaggio*
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
- *A se stesso*

Canti napoletani

- *La ginestra o il fiore del deserto*

Operette morali

- *Dialogo della Natura e di un Islandese*
- *Dialogo di Plotino e di Porfirio*
- *Dialogo di Cristoforo Colombo e Pietro Gutierrez*

Lettura critica: "Il naufragio nell'infinito" di Guido Guglielmi

L'ETA' POSTUNITARIA

Cenni allo scenario storico dell'Italia post-unitaria

Contesto culturale: il pensiero positivista, il naturalismo francese e l'esperienza verista

Il Naturalismo francese

Zola e Flaubert (in sintesi). E. Zola, *Germinal* (lettura integrale)

Il verismo italiano

GIOVANNI VERGA

Dati biografici, opere

Evoluzione letteraria: dalle esperienze tardo-romantiche al verismo; da *Vita dei campi* a *Mastro-don Gesualdo*

Aspetti del pensiero: determinismo materialistico e darwinismo sociale, antiprogressismo, "religiosità" e aspetti arcaici dell'ideologia

Aspetti della poetica: la letteratura come "scienza del cuore umano", impersonalità dell'arte e regressione, il progetto del ciclo dei *Vinti*

Lecture

L'amante di Gramigna, Prefazione

Vita dei campi

- *Fantasticheria*
- *Rosso Malpelo*

I Malavoglia

- *Prefazione* (la "fiumana del progresso" e i "vinti")
- *Capitolo I* (il mondo arcaico e l'irruzione della Storia)
- *Capitolo IV* (i Malavoglia e il villaggio: valori ideali e interesse economico)
- *Capitolo XV* (l'addio al mondo pre-moderno)

Novelle rusticane

- *La roba*

Mastro-don Gesualdo (p. 360)

- *Capitolo IV* (la tensione faustiana e il dramma interiore)
- *Capitolo V* (la morte di Gesualdo)

GIOSUÈ CARDUCCI

Dati biografici essenziali

L'evoluzione ideologica e letteraria

Lettura

Odi barbare

- *Alla stazione in una mattina d'autunno*

DECADENTISMO

Cenni al contesto storico, visione del mondo, temi, poetica

Charles Baudelaire, *Perdita d'aureola*, *Corrispondenze*, *L'albatro*, *Spleen*

GABRIELE D'ANNUNZIO

Dati biografici, fasi e temi portanti dell'ideologia, poetica

Lecture

Il Piacere

- Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti
- Una fantasia "in bianco maggiore"

Laudi

Maia

- Preghiera a Erme
- La condizione operaia

Alcyone

- *La sera fiesolana*
- *La pioggia del pineto*

GIOVANNI PASCOLI

Dati biografici.

Aspetti del pensiero: percezione della frammentarietà e irrazionalità del reale, il reale come mistero; i "miti" del nido familiare, del mondo campestre, dei "cari morti". Poetica e aspetti stilistici: la "poetica del fanciullino", procedimenti analogici, plurilinguismo e fonosimbolismo

Lecture

Il fanciullino

- Una poetica decadente

Myricae

- *X Agosto*
- *L'assiuolo*
- *Temporale*
- *Novembre*
- *Il lampo*

Microsaggio: Il fanciullino e il superuomo
Lettura critica: G. Barberi Squarotti, Il tema del “nido”

Poemeti

- *Italy* (brani antologici da II, III, IV, V, VI, VII, VIII)

Canti di Castelvecchio

- *Il gelsomino notturno*

Poemi conviviali (in fotocopia)

- *L'ultimo viaggio* (*Il Ciclope*, *La Gloria*: XIX e XX, *Calypso*: XXIV)

IL PRIMO NOVECENTO

Cenni al quadro storico e temi portanti del clima culturale: la crisi della ragione positivista, nichilismo, relatività e psicoanalisi; la rivoluzione del romanzo del '900: innovazioni strutturali e novità tematiche.
La stagione delle avanguardie

I FUTURISTI

Filippo Tommaso Marinetti

Lecture

Manifesto del Futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista

Bombardamento da Zang tumb tuuum

ITALO SVEVO

Vita, opere e formazione culturale.

Aspetti del pensiero e tematiche: la “inettitudine”, la malattia, la “senilità”, inganno e autoinganno, il privilegio della diversità, la psicoanalisi, l'umorismo.

Poetica e aspetti stilistici: il monologo interiore, focalizzazione e ruolo del narratore, l'organizzazione del materiale narrativo, l'uso del “tempo misto”, l'italiano triestino e medio-borghese.

Lecture

Una vita

- Cap. VIII, “Le ali del gabbiano”

Senilità

- Cap. I, “Il ritratto dell'inetto”

La coscienza di Zeno

Lettura integrale e analisi dei seguenti passi:

- *Prefazione*
- Cap. III, “Il fumo”
- Cap. IV, “La morte del padre”
- Cap. IV, “La salute malata di Augusta”
- Cap. VIII, “Psico-analisi” e “Profezia di un'apocalisse cosmica”

LUIGI PIRANDELLO

Dati biografici e opere.

Aspetti del pensiero: “vita” e “forma”, il mito del personaggio e della “maschera”, la scomposizione dell'io, il relativismo, l'incomunicabilità, la follia, l'assurdo e il ruolo del caso.

Poetica e aspetti stilistici: l'arte umoristica; la destrutturazione narrativa; il metateatro.

Lecture

L'umorismo

- Un'arte che scompone il reale

Novelle per un anno

- Il treno ha fischiato

Il fu Mattia Pascal

- La costruzione della nuova identità e la sua crisi
- Lo “strappo nel cielo di carta” e la “lanterninosofia”

Uno, nessuno e centomila

Lettura integrale e analisi del passo antologico:

- “Nessun nome”

La produzione teatrale: dal teatro del grottesco al metateatro

Sei personaggi in cerca di autore

- La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio

TRA LE DUE GUERRE

Contesto storico e culturale: la guerra, il fascismo, l'antifascismo e l'”intellettuale impegnato”

UMBERTO SABA

Biografia letteraria.

Il *Canzoniere*: struttura; nodi tematici: la “città” e la donna, il “doloroso amore” per la vita, l'inconscio e la scissione interiore; la poetica: la “poesia onesta” e l'antinovecentismo.

Lecture

Canzoniere

- *La capra*
- *Mio padre è stato per me l'assassino*
- *Ulisse*

GIUSEPPE UNGARETTI

Dati biografici e opere.

L'Allegria. I nodi tematici: la guerra, il vitalismo dell'”io”, la natura, la fratellanza; il nomadismo e lo sradicamento; la realtà come mistero. La poetica: il verso libero, l'analogia, la poesia come illuminazione e intuizione, scarnificazione e purezza del dettato poetico, i “silenzi” e “l'urlo”.

Lecture

L'Allegria

- *In memoria*
- *Il porto sepolto*
- *Veglia*
- *Fratelli*
- *Sono una creatura*
- *San Martino del Carso*
- *Mattina*
- *Soldati*

L'ERMETISMO

SALVATORE QUASIMODO: il periodo ermetico e la svolta del dopoguerra

Lecture

Acque e terre: Ed è subito sera

Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici; Uomo del mio tempo (in fotocopia)

EUGENIO MONTALE

Dati biografici e opere.

Aspetti del pensiero e nuclei tematici: l'approccio razionalistico alla realtà, il nichilismo, la “disarmonia” con il reale e il “male di vivere”, la disgregazione dell'io, il “varco” e la “divina indifferenza”; l'evoluzione dal pessimismo esistenziale a quello storico e sociale; temi e novità formali de *La bufera e altro*
Poetica e stile: “poesia dell'oggetto” e “correlativo oggettivo”, sperimentalismo e plurilinguismo, unilinguismo, misura e classicismo.

Letture

Ossi di seppia

- *I limoni*
- *Non chiederci la parola*
- *Merigiare pallido e assorto*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *Cigola la carrucola del pozzo*
- *Forse un mattino andando in un'aria di vetro*

Le occasioni

- *Non recidere, forbice, quel volto*
- *Nuove stanze* (in fotocopia)

Satura

- *Xenia I*
- *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* (in fotocopia)

DAL DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI

Lo scenario: storia, società, cultura, idee (in sintesi)

La guerra, la Resistenza e la stagione del Neorealismo

La memorialistica

Primo Levi, *Se questo è un uomo* (lettura integrale* e analisi del cap. II, “Il canto di Ulisse”)

E. Lussu, da *Un anno sull'Altipiano*, (lettura integrale, analisi di passi scelti)

Il romanzo e la storia

Umberto Eco, *Il nome della rosa* (lettura integrale e analisi delle pagine finali: il discorso di Jorge sul riso e la conclusione di Adso)

S. Vassalli, *La Chimera* (lettura integrale e analisi di Premessa e Congedo)

CARLO EMILIO GADDA

La visione del mondo: ordine e “pasticcio”; il linguaggio e la struttura dei romanzi

Letture: “Il caos oltraggioso del reale barocco”, passo da *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*

PIER PAOLO PASOLINI

Profilo in sintesi

Letture

Corriere della sera (14 novembre 1984): “Io so” (in fotocopia)

ITALO CALVINO

Cenni alla biografia; l'evoluzione della produzione letteraria: il neorealismo, il ciclo degli “Antenati”, l'arte

combinatoria e la “sfida al labirinto” (aspetti essenziali)

Letture

Il sentiero dei nidi di ragno (lettura integrale)

Il barone rampante.

- “Il Barone e la vita sociale: distacco e partecipazione”
- “Il Barone illuminista”
- “Il Barone rivoluzionario”
- “La fine dell'eroe”

Il castello dei destini incrociati: capp. “Storia dell'Orlando pazzo per amore” e “Storia di Astolfo sulla luna”

Riepilogo delle letture integrali:

E. Zola, *Germinal*

L. Pirandello, *Uno nessuno centomila**

I. Svevo, *La coscienza di Zeno*

P. Levi, *Se questo è un uomo**

E. Lussu, *Un anno sull'altipiano*

I. Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno* e *Il castello dei destini incrociati**

L. Sciascia, *A ciascuno il suo*

U. Eco, *Il nome della rosa*

S. Vassalli, *La Chimera*

L. Milani, *Lettera ai giudici*

F. Kafka, *Lettera al padre*

* ripresa di letture svolte l'a.s. scorso

Dante, Commedia, Paradiso

Introduzione di carattere generale alla terza cantica.

Lettura e analisi dei seguenti canti:

I, II (vv. 1-18), III, VI, XI, XV (vv. 97-148), XVII, XXX (vv. 28-123), XXXIII.

Metodi e strumenti

Lezione frontale, lezione partecipata, analisi guidata di testi letterari, commento di sezioni di manuale o pagine critiche, utilizzo di strumenti multimediali e di video

Attività integrative o extrascolastiche

Partecipazione al convegno cittadino: “L'Italia ripudia... Le guerre contemporanee e la cultura della pace” (10 dicembre 2021, Spazio cinema Anteo Tre torri)

<i>Tipologia delle prove di verifica</i>		
Interrogazione		X
Analisi e interpretazione di testi letterari tipologia A		X
Analisi e produzione di testi argomentativi tipologia B		X
Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità tipologia C		X
Traduzione e analisi di brani		
Quesiti a risposta singola		
Quesiti a risposta multipla		
Problemi a soluzione rapida		
Trattazione sintetica di argomento		X
Attività laboratoriali		
Attività pratiche ed esercitazioni		
Approfondimenti monografici		X

Progettazioni disciplinari

Docente Prof. Tarzia Venturini	Materia: Lingua e letteratura latina
---------------------------------------	---

Libri di testo in adozione:

G. Agnello, A. Orlando, Il nuovo "Uomini e voci dell'antica Roma", ed. Palumbo, vol. 3;
G. De Bernardis, A. Sorci, A. Colella, G. Vizzari, "GrecoLatino", ed. Zanichelli

Competenze acquisite	Le competenze acquisite nel corso del triennio sono nel complesso più che discrete. Nell'ambito della traduzione e dell'analisi linguistica, stilistica e retorica dei testi latini, un gruppo di studenti ha conseguito competenze buone e, in alcuni casi, molto buone; la maggior parte degli allievi si attesta su livelli sufficienti/discreti; in un numero limitato di casi permangono difficoltà relative alla capacità di orientarsi in modo autonomo nella interpretazione delle strutture morfo-sintattiche e nella resa in italiano dei testi in lingua latina. Gli studenti hanno dimostrato interesse e partecipazione attiva al processo di apprendimento e, in alcuni casi, propensione a rielaborare in maniera critica e meditata gli argomenti oggetto di studio, talvolta anche dedicandosi autonomamente ad attività di approfondimento. Tutti, seppure a diversi livelli, hanno acquisito la capacità di collocare autori e testi nel loro contesto storico-culturale, di riconoscere le caratteristiche dell'opera dei singoli autori, di individuare nei testi proposti aspetti salienti della civiltà latina, di riconoscere aspetti di continuità o novità nello sviluppo storico dell'espressione letteraria latina anche, eventualmente, in relazione al suo rapporto con la letteratura greca e italiana.
-----------------------------	--

Argomenti svolti

Storia della letteratura, autori e testi

L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA

Quadro storico, vita culturale e attività letteraria. Intellettuali e potere, rinnovamento di lingua e stile, la retorica delle *declamationes*.

SENECA

Elementi essenziali della biografia: il rapporto col potere e la collaborazione con Nerone, il *secessus* dalla vita pubblica, la congiura pisoniana e la morte

Il pensiero di Seneca: l'atteggiamento antidogmatico; le tre fasi della riflessione senecana: la ricerca di perfezionamento individuale, l'attività pubblica e l'apertura alla dimensione politica, la ricerca dell'interiorità; la concezione del tempo; la nuova *humanitas*

L'*Apokolokyntosis*: significato del titolo; la critica del regime di Claudio

I *Dialoghi*. dialoghi- trattati e *consolationes*: temi e tesi fondamentali;

I trattati: *De clementia* e *Naturales quaestiones*, contenuti

Le *Epistulae ad Lucilium*: il destinatario, il percorso di perfezionamento morale

Le tragedie: modelli di riferimento, fruizione delle tragedie, tipologia dei personaggi, temi e questione del rapporto con l'opera filosofica

La lingua e lo stile di Seneca: lo stile "drammatico" di Seneca; il linguaggio dell'interiorità: l'uso dei riflessivi; l'uso delle figure retoriche, la *sententia*.

Lecture

De Providentia, I, 2-3; II, 1-2; 9-12 ("La provvidenza e l'uomo virtuoso: il mito del suicidio di Catone", pag.101) LAT

Epistulae ad Lucilium, 47, 1-3; 10-12 ("La lettera sugli schiavi", pag. 110) LAT

Epistulae ad Lucilium, 95, 51-53 ("*Homo sacra res homini*", pag. 108) LAT

Epistulae ad Lucilium, 1 ("Seneca fa i suoi conti con il tempo", pag. 145) LAT

Epistulae ad Lucilium, ("Viaggiare non ci rende più saggi", testo fornito in fotocopia) LAT

De Tranquillitate animi, I, 16;18; II, 1-3 ("Sintomatologia e diagnostica del male di vivere", pag. 122) LAT

De Tranquillitate animi, II, 10-15 ("Casistica ed eziologia del male di vivere", pag. 125) LAT

De Brevitate vitae, 12 ("Gli occupati otiosi", pag. 130) ITA

De Brevitate vitae, 7 ("L'uomo non sa vivere", pag. 136) ITA

De Brevitate vitae, X, 2-6 ("Il passato, il presente e il futuro", pag. 140) LAT

De Brevitate vitae, XIV, 1-2 ("Solo il saggio vive interamente il suo tempo", pag. 143) LAT *Thyestes*, vv.

254-270; 885-895 ("Il furor: Atreo, il "mostro" per eccellenza del teatro senecano", pag. 149) ITA

Thyestes, vv. 973-1007; 1020-1068 ("Il parossismo dell'horror senecano: il pranzo di Tieste", pag. 150) ITA

- Approfondimento sul tema del viaggio e del *taedium* nella letteratura latina (materiale in fotocopia)

LUCANO

Dati biografici essenziali, il rapporto con Seneca e con Nerone.

Il *Bellum Civile*: titolo, argomento, fonti, sintesi del contenuto.

Il *Bellum Civile* come "anti-Eneide": la reinterpretazione del poema virgiliano da parte di Lucano; il rovesciamento polemico dei canoni del genere epico: il rifiuto della funzione celebrativa e la scelta della funzione del biasimo.

L'assenza dell'apparato divino, la presenza del mondo infero e dei riti di necromanzia, il gusto del macabro e dell'orrido, la visione pessimistica e antiprovidenzialistica della storia: contraddizione fra adesione allo stoicismo e pessimismo.

I "protagonisti" del poema: Pompeo (l'eroe passivo), Cesare (l'eroe negativo), Catone (il modello del saggio stoico).

Aspetti della lingua e dello stile: l'utilizzo antifrastico di similitudini, immagini e stilemi virgiliani

Lecture

Bellum Civile, I, vv. 1-32 ("Il proemio: guerre più che civili cantiamo", p. 188); in LAT vv. 1-7 *Bellum*

Civile, II, vv. 284-325 ("Catone il giusto spiega a Bruto la sua scelta ...",p.191) ITA

Bellum Civile, VII, vv. 647-679 ("Pompeo: fra delusione, commiserazione ...", p. 194) ITA

Bellum Civile, VIII, vv. 610-636 ("La morte di Pompeo") ITA

Bellum Civile, IX, vv. 1-18 ("L'anima di pompe sale al cielo") ITA

Bellum Civile, VI, vv. 529-568; 746-769 ("La maga Eritto: macabra signora ...", p.195) ITA

Bellum Civile, IX, vv. 761-804 ("Veleni di serpenti che annullano l'identità ...", p.203) ITA

PETRONIO

L'identità dell'autore: il ritratto di Gaio Petronio in Tacito.

Il genere del "romanzo" nella letteratura antica: origine e caratteri.

Il *Satyricon*: trama e personaggi; il *Satyricon* come incrocio di generi: satira menippea, romanzo erotico greco, *fabula Milesia*, l'*Odissea*; la parodia come cifra dominante del romanzo; il dibattito sulla retorica; il realismo petroniano e il realismo moderno; lingua e stile: la funzione del plurilinguismo

Lecture

Satyricon, 79, 8-12; 80 ("Dramma della gelosia: separazione", pag. 262) ITA

Satyricon, 110, 6-112 ("La novella Milesia: la signora di Efeso", pag. 268) ITA

Satyricon, 132, 6-15 ("Un programma di poetica", pag. 274) ITA

Satyricon, 27; 47, 1-7 ("Trimalcione, un vero signore", pag. 278) ITA

Satyricon, 50-52, 3 ("Avere è essere: le preferenze di Trimalcione", pag. 278) ITA

Satyricon, 34, 6-10; 71-72-4 ("Trimalcione e la morte", pag. 283) ITA

Satyricon, 37-38 ("Trimalcione, Fortunata e il mondo dei liberti", pag. 285) ITA

Satyricon, 33, 3-8; 46, 4-8; 49; 69, 6; 70, 7 ("La cena scenografica", pag. 292) ITA

Satyricon, 2 ("Il degrado dell'eloquenza secondo Encolpio", pag. 616 v.457 del versionario) LAT

Satyricon, 31 ("Una cena sorprendente", p. 617 v. 458 del versionario) LAT

Annales, XVI, 18-19, Tacito LAT

PERSIO

Dati biografici essenziali, la scuola di Anneo Cornuto.

Le *Satire*: il rigorismo morale, il rifiuto della società e la critica ai letterati contemporanei, la poetica della *iunctura acris*

Lecture

Satire, I ("dichiarazione di poetica", pag. 226) ITA

Satire, III, vv. 1-34 ("il risveglio dello scioperato", pag. 233) ITA

L'ETÀ DEI FLAVI

Quadro storico, vita culturale e attività letteraria: promozione e controllo della cultura; il ritorno al classicismo e il recupero dell'epica virgiliana, l'esempio di Stazio

PLINIO IL VECCHIO

Cenni ai dati biografici.

Naturalis Historia: contenuti; carattere compilativo dell'opera, l'interesse per i mirabilia; aspetti filosofici ed echi lucreziane; ottica moralistica e pessimismo; critica al progresso

Lecture

Naturalis Historia, VII, 1-5 ("La natura è stata una madre buona o una crudele matrigna?", p.319) ITA

Naturalis Historia, XXXVI, 1-3 ("Condanna dell'accanimento con cui l'uomo violenta la natura", p.320) ITA

MARZIALE

Dati biografici; il *Liber de spectaculis*; la condizione di *cliens* a Roma.

Il genere dell'epigramma: origini e caratteristiche essenziali

Gli Epigrammata

- la poetica: sintesi fra l'epigramma ellenistico e la comicità latina; il *verum*: l'aderenza alla vita quotidiana e alla varietà del mondo; i temi e la prevalenza dell'aspetto comico-satirico
- tecniche di rappresentazione: la deformazione e il grottesco; il *fulmen in clausula*; la lingua

Lecture

- Epigrammi*, X, 4 (“Dichiarazione di poetica”) ITA
- Epigrammi*, I, 4 (“Versi lascivi, ma vita onesta”, pag. 352) ITA
- Epigrammi*, I, 30; V, 9 (“Mestieri: i medici”, pag. 354) ITA
- Epigrammi*, X, 60 (“Mestieri: i maestri”, pag. 356) ITA
- Epigrammi*, I, 38 (“Declamatori di poesia”, pag. 356) ITA
- Epigrammi*, I, 10; III, 36 (“Manie, vizi e difetti”, pag. 359) ITA
- Epigrammi*, V, 34 (“Epicedio per la piccola Erotion”, pag. 360) ITA
- Epigrammi*, X, 74 (“Stanchezza di cliente”, pag. 363) ITA
- Epigrammi*, XII, 18 (“A Giovenale da Bilbilis”, pag. 367) ITA

QUINTILIANO

Dati biografici e collaborazione col progetto culturale dei Flavi

L'Institutio oratoria: struttura e contenuti; il problema della decadenza della retorica e la proposta del “*vir bonus dicendi peritus*”; il senso del ciceronianesimo; il progetto pedagogico; lo stile

Lecture

- Institutio Oratoria*, XII, 1,1-3; 36-37; 46 (“Il *vir bonus dicendi peritus* alla prova del mestiere d'avvocato”, pag. 386) ITA
- Institutio Oratoria*, X, 1, *passim* (“I giudizi di Quintiliano”, pag. 387) ITA
- Institutio Oratoria*, I, 2, 4-8; 9-10; 17-25 (“In difesa dell'insegnamento pubblico”, pag. 392) ITA
- Institutio Oratoria*, II, 2, 3-10 (“Il profilo ideale del maestro di retorica”, pag. 402) ITA
- Institutio Oratoria*, I, 1, 1-3 (“Ottimismo pedagogico”, pag. 389) LAT

L'ETÀ DEL PRINCIPATO D'ADOZIONE

Quadro storico, vita culturale e attività letteraria: il “secolo d'oro” e la *concordia* tra principi e senato

PLINIO IL GIOVANE

Dati biografici essenziali.

Le *Epistulae* come epistolario d'arte: struttura, temi, caratteri

Il *Panegyricus* di Traiano come testimonianza di ritrovata *concordia* tra ceto senatorio e *princeps*: la consapevolezza della necessità del principato e la ricerca di una fattiva collaborazione col potere; lo schema dell'opera

Lecture

- Epistulae*, VI, 16 (“Morte di Plinio il Vecchio”, pag. 436) ITA
- Epistulae*, VIII, 24, 1-5 (“La grandezza della Grecia”, vers.564 del versionario) LAT
- Panegirico a Traiano*, 2 (“Un encomio adeguato al nuovo *princeps*”, pag. 438) LAT

GIOVENALE

Dati biografici essenziali: la fine del mecenatismo e la condizione precaria e subalterna degli intellettuali: il poeta come *cliens*

Le *Saturae*: la poetica della *indignatio*, la scelta della satira di denuncia; i temi fondamentali delle prime nove satire: la rappresentazione grottesca dei vizi e del mondo corrotto della capitale; conseguenze sul piano del lessico e dello stile: la satira “tragica” e la scelta del sublime; le ultime sette satire: l'attenuarsi dell'*indignatio*

Lecture

Satire, I, vv. 22-36 (“Alcuni buoni motivi per scrivere satire”, pag. 480) ITA

Satire, I, vv. 73-99 (“*Probitas laudatur et alget*”, pag. 481) ITA

Satire, III, vv. 58-91 (“Attacco virulento contro i Graeculi”, pag. 485) ITA

Satire, III, vv. 164-184 (“La povertà, oggetto di scherno e di ridicolo, è una povertà piena di ambizioni”, pag. 486) ITA

Satire, VI, vv. 114-132 (“Messalina, la meretrix augusta”, pag. 489) ITA

TACITO

Dati biografici

- L'*Agricola* come incrocio di generi, lo schema dell'opera; il discorso di Calgaco: le ragioni dell'imperialismo romano viste dagli “altri”; il rapporto tra uomo virtuoso e potere tirannico

- La *Germania*: caratteri e struttura dell'opera; i temi: il rapporto con le altre culture; la fortuna dell'opera sotto il Terzo Reich

- Il problema del *Dialogus de oratoribus*; le cause della decadenza dell'oratoria, lo stile ciceroniano

- Il progetto storiografico: concezione e metodo storiografico, modelli; analisi dei meccanismi del potere imperiale e dei *mores*, *ratio causaeque* dei fatti storici; rapporto tra principato e *libertas*; prospettiva moraliastica e pessimismo

Historiae e *Annales*: contenuti e temi

Lingua e stile: *brevitas* e *inconcinnitas*; profondità semantica e tendenza al sublime; la *sententia*

Lecture

Agricola, 30 (“Il discorso di Calgaco ai Caledoni”, pag. 524) LAT

Germania, 2, 1; 4 (“La purezza della stirpe germanica”, pag. 529) LAT

Germania, 18-20 (“Morigeratezza dei costumi”, pag. 530) ITA

Historiae, I, 1 (“Il proemio”, pag. 533) LAT

Historiae, I, 4 (“Lucidità di storiografo, lucidità di moralista”, pag. 537) LAT

Historiae, IV, 73-74 (“Il discorso di Petilio Ceriale”, in fotocopia) ITA; 73, 2-3 in LAT

Annales, I, 1-2 (“Il proemio”, pag. 558) ITA

Annales, IV, 34 (“Il processo di Cremuzio Cordo”, in fotocopia) LAT

Annales, XIII, 15-16 (“La morte di Britannico”, p.777) LAT

Annales, XV, 63 (“La morte di Seneca”, pag. 590) LAT

Annales, XVI, 18-19, (“La morte di Petronio” in fotocopia) LAT

Dialogus de oratoribus, XXXVI (“La decadenza dell'oratoria”, fotocopia) LAT

- Lettura critica: Italo Lana, brano da *Tacito, l'idea della pace*, Atti del convegno A.I.C.C. Su “La pace nel mondo antico”, Torino. 9-11.4.1990 (in fotocopia)

- Approfondimento sul concetto di *bellum iustum* e imperialismi antichi e moderni: lettura fornita in fotocopia

DALLA CRISI DEL II SECOLO ALLA CADUTA DELL'IMPERO ROMANO D'OCCIDENTE

Aspetti fondamentali del contesto storico; la vita culturale: la II sofistica, la diffusione delle religioni soteriologiche e del cristianesimo

APULEIO

Dati biografici: il matrimonio e il processo, l'attività di conferenziere

Apologia: contenuti

Le *Metamorfosi*: il genere letterario e i modelli; la trama e la struttura; il personaggio di Lucio, la *curiositas*, l'autobiografismo; la favola di Amore e Psiche, il suo significato e la sua funzione; l'interpretazione mistico-religiosa del testo; poetica, lingua e stile

Lecture

Metamorfosi I, 1-3 (“Attento, lettore, ti divertirai” p.625) ITA

Metamorfosi III, 23-25 (“La magia...p.626) ITA

Metamorfosi V, 1 (“La fiaba di Amore e Psiche, il palazzo di Eros” p.628) ITA

Metamorfosi XI, 3-4 (“La conclusione...” p.634) ITA

PERCORSO MONOGRAFICO

ORAZIO

- Vita e opere*
- Visione del reale, aspetti tematici e stilistici di *Sermones* e *Odi*, poetica (*Ars poetica*)*

Lecture

Satire, I, 9, vv. 1-78 (“Il rompiscatole”) LAT*

Odi, III, 13 (“Cantare la natura: la fonte Bandusia”) LAT

Odi, I, 1 (“L’ode di esordio”) ITA

Odi, III, 30 (“Ho compiuto un’opera immortale”) LAT

Odi, I, 11 (“Carpe diem”) LAT

Odi, I, 9 (“Godi le gioie dell’amore e della vita”) LAT

Odi, I, 20 (“Un invito a Mecenate”) LAT

Odi, I, 38 (“Nient’altro che il mirto”) LAT

Odi, I, 37 (“In morte della regina Cleopatra”) LAT

Odi, II, 14 (“Ahimè, fugaci, Postumo, scorrono via gli anni”) LAT

Odi, II, 10 (“Aurea Mediocritas” fornita in fotocopia) LAT

*argomenti oggetto di trattazione dell'a.s. scorso, ripresi nel corso del presente a.s.

Metodi e strumenti

Lezione frontale, lezione partecipata, laboratori di traduzione, analisi guidata di testi letterari, commento di sezioni di manuale o pagine critiche

Attività integrative o extrascolastiche

Partecipazione al convegno cittadino: “L’Italia ripudia... Le guerre contemporanee e la cultura della pace” (10 dicembre 2021, Spazio cinema Anteo Tre torri)

<i>Tipologia delle prove di verifica</i>		
Interrogazione		X
Analisi e interpretazione di testi letterari tipologia A		
Analisi e produzione di testi argomentativi tipologia B		
Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità tipologia C		
Traduzione e analisi di brani		X
Quesiti a risposta singola		
Quesiti a risposta multipla		
Problemi a soluzione rapida		
Trattazione sintetica di argomento		X
Attività laboratoriali		
Attività pratiche ed esercitazioni		
Approfondimenti monografici		X

Progettazioni disciplinari

Docente Prof. IARIA Francesco	Materia: LINGUA E LETT. GRECA
--------------------------------------	--------------------------------------

Libri di testo in adozione:

- Briguglio, P.A.Rossi, R.Rossi, *Xenia*, Letteratura e cultura greca, voll. 2-3, Paravia.
- Platone, *Apologia di Socrate*, a.c. di L. Sardi, Principato.
- Sofocle, *Filottete*, a.c. di R. Laurenti, Dante Alighieri

Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenze</i>: seppure a livelli diversi, con punte di buon livello e alcune eccellenze, gli studenti hanno acquisito una buona conoscenza dei contenuti proposti nei programmi di letteratura e hanno dimostrato un interesse sempre vivo e crescente nel corso del triennio. A livello linguistico alcuni studenti possono produrre traduzioni di buon livello e in qualche caso anche eccellente, mentre all'opposto altri sfiorano a fatica la sufficienza. • <i>Competenze</i>: gli studenti sono in grado di leggere, analizzare e contestualizzare i testi letterari dei programmi. L'interesse e le competenze sono buone per quanto riguarda i testi di autore, pur nei diversi livelli di competenza linguistica raggiunti, dall'eccellenza alla piena sufficienza. • <i>Capacità</i>: la maggior parte della classe ha sviluppato significative capacità di attuare collegamenti tematici all'interno del mondo classico e anche di esprimere, mediante confronti testuali, valutazioni personali.
-----------------------------	---

Argomenti svolti

Letteratura:

- ✓ **La commedia antica:** i primordi, le origini, la struttura, la natura del “comico” a teatro, i poeti della commedia antica.
- ✓ **Aristofane:** la vita e le opere, le commedie superstiti, la drammaturgia, lo stile e il mondo concettuale.

Letture integrali in traduzione italiana delle seguenti commedie: *Rane*, *Ecclesiazuse*.

- ✓ **Platone:** la vita, le opere e il contesto storico politico. Studio dei contenuti e del pensiero espresso nei principali Dialoghi e analisi dettagliata di alcuni (*Apologia di Socrate*; *Protagora*, *Critone*, *Menesseno*, *Fedone*)
- ✓ **Demostene e l’oratoria politica:** la vita, gli esordi politici, la politica antimacedone e le demagogie; lo scontro con Eschine. La classificazione delle opere. La posizione politica. Letture antologiche in traduzione italiana: *Filippica*, I, 8-11; *Olintica*, II, 3-7; *Sulla Corrotta ambasceria*, 337-343.
- **Caratteri dell’età ellenistica:** quadro storico – l’espandersi della cultura greca nel Mediterraneo e oltre – l’urbanesimo e la diffusione di musei e biblioteche – il caso di Alessandria – individualismo e cosmopolitismo – la nuova concezione della letteratura - grammatica e filologia - la corte e gli intellettuali
- La commedia di mezzo: i caratteri e i poeti. La Commedia Nuova e **Menandro** : opere, tematiche, pubblico, finalità – lettura integrale del *Dyscolos*.
- **Callimaco:** la nuova poetica e le polemiche letterarie – *Aitia*, *Inni*, *Giambi*, *Ecale*, *Epigrammi*; letture antologiche dal greco: *Il prologo dei Telchini*; in traduzione italiana: *Aitia*, III, fr.67 Pf, 1-14; fr. 75 Pf., 1-55 (Aconzio e Cidippe); *Aitia*, IV, fr. 110 Pf, 1-94 (*La chioma di Berenice*).
- **Apollonio Rodio** e l’epica ellenistica: *Le Argonautiche*: genesi, struttura, modelli, temi e forme; letture antologiche dal greco: *Il proemio*, I, 1-22; ; in traduzione italiana: III, 1-113; III, 744-824; III, 948-1020.
- **Teocrito** e la poesia bucolica: *Idilli* e *mimi cittadini*; letture antologiche in traduzione italiana; *Idilli I (Tirsi)* , V, VII (*le Talisie*), XV (*Le Siracusane*).
- **Poeti bucolici minori:** Mosco e Bione.
- **L’epigramma** storia del genere – *Antologia Palatina* e *Appendix Planudea*; lettura di epigrammi di scuola dorico-peloponnesiaca (Anite, Nosside, Leonida); ionico-alessandrina (Asclepiade, Posidippo); fenicia (Antipatro, Meleagro, Filodemo) – continuità di topoi e temi nella poesia latina e, per gli epigrammi sepolcrali. Letture antologiche da Anite, Nosside, Leonida e Asclepiade. Letture antologiche in traduzione italiana dall’*Antologia Palatina*: V, 170; 189; 190; VI, 312; VII, 715; 718.
- **Eroda e i mimiambi.** Lettura antologica in traduzione italiana: *Mimiambi*, III (*Il maestro di scuola*).
- **La storiografia ellenistica:** gli “storici di Alessandro” – la “storiografia tragica” – le storie locali – **Polibio** e la storia “pragmatica, universale e romanocentrica”: passi antologici, soprattutto a proposito del metodo e del fine della storia; l’anaciclosi e la costituzione mista; le finalità dell’opera e

i destinatari; l'amicizia con Scipione. Letture antologiche in traduzione italiana: *Storie*, XII, 25 e (Teorie e pratica dello scrivere la storia); *Storie*, III, 6, 7-14; VI, 4, 7-13 (L'evoluzione ciclica delle costituzioni); VI, 11, 11-14, 12 (La costituzione di Roma); XXXII, 9-10 (Polibio e Scipione).

- ✓ **L'età greco-romana:** quadro storico-culturale; la Grecia sotto il dominio romano; rapporto tra Impero e mondo giudaico; Impero e Cristianesimo: dalle persecuzioni all'integrazione
- La Seconda Sofistica; **Luciano:** vita e opere autobiografiche, retoriche e polemiche; la "conversione" dalla retorica alla "filosofia"; letture antologiche in traduzione italiana: *Storia vera*, I, 1-4 (Una menzogna programmatica); I, 22-26 (Il mondo della Luna); *Nigrino*, 15-20 (Roma, "palestra di virtù"); *Come si deve scrivere la storia*, 39-41 (Il compito dello storico)
- Il **romanzo:** caratteristiche del genere e pubblico; i cinque romanzi a tematica erotica rimasti: le trame e i modelli. Laboratorio di traduzione dai testi dei principali romanzieri.

Autori:

- ✓ **Sofocle, Filottete**, con lettura metrica, traduzione e commento dei versi:

1. 1 – 134 (*prologo*);
2. 254 – 390 (*I episodio*);
3. 1409-1444 (*esodo*).

- **Platone:**

- **Il processo a Socrate:** lettura, traduzione e commento dei seguenti passi:

1. 17a-18a (*L'accusa*);
2. 20d-21e (*La sapienza di Socrate*);
3. 22a-23a (*Le occupazioni di Socrate ad Atene*);
4. 30e- 32a (Il "daimonion");
5. 40e-42 a (*Che cos'è la morte?*),

Metodi e strumenti

La lettura e il commento degli autori sono stati svolti in classe dall'insegnante per quanto riguarda i testi poetici, dei quali gli studenti hanno poi curato a casa la rielaborazione e l'approfondimento dei contenuti emersi. I brani dei prosatori sono stati in parte trattati in classe, in parte assegnati come traduzione e studio domestico, poi ripreso e approfondito in aula. Uno spazio specifico è stato riservato, nel secondo quadrimestre e in vista dell'Esame di Stato, ad esercizi di traduzione.

Lo studio della letteratura è stato affrontato a partire da lezioni frontali, privilegiando la lettura antologica di passi e, ove possibile, di testi integrali, cercando di delineare le caratteristiche essenziali del pensiero e dell'opera di ogni autore, insistendo anche sui collegamenti tematici in senso diacronico e sincronico e sulle vicende storiche dei periodi trattati.

Rispetto alla programmazione, per quanto riguarda gli autori, nella scelta dei passi, è stata operata qualche modifica, scegliendo dei brani più in linea con le problematiche dell'età classica man mano affrontate.

Attività integrative o extrascolastiche

Discussioni di letteratura comparata.

<i>Tipologia delle prove di verifica</i>		
Interrogazione		X
Analisi e interpretazione di testi letterari tipologia A		
Analisi e produzione di testi argomentativi tipologia B		
Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità tipologia C		
Traduzione e analisi di brani		X
Quesiti a risposta singola		
Quesiti a risposta multipla		
Problemi a soluzione rapida		
Trattazione sintetica di argomento		X
Attività laboratoriali		X
Attività pratiche ed esercitazioni		X
Approfondimenti monografici		X

Progettazioni disciplinari

Docente Prof. Bellini Marta	Materia: Storia
------------------------------------	------------------------

Libri di testo in adozione: ORIZZONTI DELLA STORIA, GIARDINA ANDREA / SABBATUCCI GIOVANNI / VIDOTTO VITTORIO VOL. 3 - GUERRE MONDIALI, DECOLONIZZAZIONE, GLOBALIZZAZIONE, LATERZA SCOLASTICA

Competenze acquisite	<p>Nell'ultimo anno di liceo sono state consolidate le capacità di argomentazione ed è stato perfezionato l'uso di un linguaggio adeguato ai temi storici trattati. Il serrato confronto con la contemporaneità, ha reso possibile comprendere l'importanza dello studio della storia. In particolare il tema della guerra che oggi ci tocca così da vicino è stato affrontato con particolare attenzione.</p> <p>La maggior parte degli studenti ha acquisito la capacità di integrare in modo opportuno competenze nell'ambito dell'educazione civica con contenuti storici.</p>
-----------------------------	--

Argomenti svolti
<p><u>La fine del XIX secolo:</u> Destra e sinistra storiche. La crisi di fine secolo. L'età giolittiana: economia e società. Le masse nella vita politica. La questione meridionale. Le riforme di Giolitti. La guerra di Libia. La belle époque e le sue contraddizioni: la società di massa, nuovi nazionalismi, crescita dei socialismi e crisi dell'equilibrio Bismarkiano. Imperialismo e colonialismo a confronto. Cina. Giappone. Africa.</p> <p><u>La I guerra Mondiale:</u> Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea. Prima fase 14-15, dalla guerra di movimento alla guerra di logoramento. L'intervento dell'Italia (il dibattito neutralisti e interventisti). Seconda fase 15-16, la strage. La guerra di trincea. 1917 la svolta del conflitto (Russia e USA). Caporetto. L'ultimo anno di guerra e la capitolazione degli imperi centrali. I trattati di pace e la nuova carta geopolitica d'Europa.</p> <p>Russia - Dalla rivoluzione alla II guerra mondiale: Tesi di Aprile di Lenin, Rivoluzione di febbraio e rivoluzione di ottobre. I bolscevichi al potere e la guerra civile. Dal comunismo di guerra alla NEP. La nascita dell'URSS. Da Lenin a Stalin. La politica di Stalin (piani quinquennali e dekulakizzazione). Lo stalinismo introduzione al concetto di totalitarismo.</p>

Biennio rosso in Europa e in Italia

La crisi del '29: il New Deal di Roosevelt

L'Italia fascista. Ascesa e affermazione, la conquista del potere. Lo stato fascista: un totalitarismo imperfetto? Politica economica. Ideologia fascista. Politica coloniale.

Il nazismo in Germania. Le condizioni di Versailles. La repubblica di Weimar e le sue debolezze. La crisi della Ruhr. Avvento del nazismo. Hitler, il Mein Kampf, lo stato totalitario nazista, il terzo Reich. Ideologia. Politica economica. Politica razziale.

Il guerra mondiale Verso la Seconda guerra mondiale: Il contagio autoritario in Europa- la guerra civile spagnola. La Politica espansionistica di Hitler, l'Anschluss. I patti e le alleanze. Lo scoppio del conflitto. L'invasione del nord Europa (il caso Polonia). La caduta della Francia. L'ingresso dell'Italia in guerra. La battaglia d'Inghilterra e il fallimento della guerra italiana. Attacco all'Unione Sovietica e ingresso degli USA (Pearl Harbor). 1942-43: la svolta della guerra. Epilogo dei diversi fronti aperti. Italia: caduta del fascismo e armistizio. Guerra civile, resistenza e liberazione (CLN). La sconfitta della Germania. La sconfitta del Giappone e la bomba atomica. Modulo Clil Churchill speech on 1940 and 1945

Il processo di Decolonizzazione, la conferenza di Bandung e il terzomondismo : La Cina dalla rivoluzione Comunista alla dittatura di Mao. La Cina dopo Mao: piazza Tienanmen e il regime comunista moderno. Il medio Oriente: Il medio oriente e la Nascita di Israele. La rivoluzione di Nasser in Egitto e la crisi di Suez. Guerre arabo-israeliane: 1967 guerra dei 6 giorni; 1973 guerra del Kippur (crisi petrolifera) 1978 Accordi di Camp David. L'Intifada 1987 in Palestina. Oslo 1993 .

Dopo la II Guerra Mondiale: Guerra Fredda e Ricostruzione. Le conseguenze della seconda guerra mondiale, Onu, Patto atlantico, Bretton Woods/Cominform, patto di Varsavia e repubbliche popolari, l'Europa divisa e la divisione della Germania (Berlino). Anni 50: Boom economico e ricostruzione Europea, rinascita del Giappone/Destalinizzazione e crisi Ungherese (1956). Disgelo: Anni '60: Kennedy (la nuova frontiera) e Kruscev: Cuba, Il muro di Berlino, Il Vietnam, la crisi Cecoslovacca e gli anni del benessere in Europa occidentale: contestazione sociale del 1968 Usa- Europa.. Anni '70: Nixon, Ford e Carter/Breznev gli accordi per il nucleare e la crisi petrolifera degli anni '70 e le sue conseguenze sull'economie mondiali. Anni '80: Regan/Gorbacev, l'Europa occidentale e il Welfare (Thacher) il risveglio della Polonia e la caduta delle democrazie popolari, la caduta del Muro di Berlino e la fine dell'URSS. Focus su confine orientale Italiano e crisi Jugoslava (anni 90).

Europeismo: Le origini della costruzione europea: federalisti e unionisti, I padri fondatori, Ceca Euratom, Cee. Anni '60: Crisi della sedia vuota. 1968 unione doganale e allargamento della Cee. 1979 Prime elezioni europee, 1986 atto unico europeo, Anni '90: Maastricht e Schengen. 2000 Carta dei diritti fondamentali dell'unione Europea, 2004 Costituzione europea, 2009 Trattato di Lisbona. L'inghilterra e la Brexit.

Italia Repubblicana: Dal CLN ai partiti di massa, il referendum istituzionale del 1946 e le elezioni politiche del 1948. La costituzione e le sue anime. Il Centrisimo 1948-1953 e i suoi protagonisti: riforme, ricostruzione economica e rapporti internazionali. Anni '60: il "miracolo economico" e le trasformazioni sociali il centro-sinistra e il centro-sinistra organico. "Autunno caldo" Anni '70: la crisi del centro-sinistra, I referendum, gli anni di piombo, il fenomeno del terrorismo in Italia e i governi di solidarietà nazionale, 1978 il caso Moro. Anni '80: Il socialismo di Craxi e il referendum sulla scala mobile, dc e pci in crisi, sistema politico in difficoltà e la nascita di nuovi partiti. Anni '90: corruzione e criminalità, stragi di Mafia e Tangentopoli la crisi della prima repubblica. Il referendum del 1993 e la nuova legge elettorale da proporzionale a uninominale maggioritario. La nascita del Bipolarismo.

Metodi e strumenti

I decenni successivi alla seconda guerra mondiale sono stati affrontati in questo modo:

Introduzione generali ai temi della guerra fredda e della decolonizzazione. Focus su contrapposizione est-ovest, questione palestinese e fine del comunismo in Europa.

Italia repubblicana dal 1946 agli anni 90.
 Europeismo.
 L'attenzione all'interdisciplinarietà ha permesso di attuare interrogazioni trasversali alla storia e alla filosofia.
 Ad esempio Marx e la rivoluzione russa Gli anni 60 e la filosofia di Marcuse, I totalitarismi e la lettura di Hannah Arendt. .

Attività integrative o extrascolastiche

Partecipazione al ciclo di conferenze “5 ore x 50 anni” riguardanti la prima repubblica Italiana dal 1948 al 1990 circa. Le ore seguite in diretta o in differita hanno costituito una parte significativa del programma svolto.

<i>Tipologia delle prove di verifica</i>		
Interrogazione		X
Analisi e interpretazione di testi letterari tipologia A		
Analisi e produzione di testi argomentativi tipologia B		X
Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità tipologia C		X
Traduzione e analisi di brani		
Quesiti a risposta singola		
Quesiti a risposta multipla		
Problemi a soluzione rapida		
Trattazione sintetica di argomento		X
Attività laboratoriali		
Attività pratiche ed esercitazioni		
Approfondimenti monografici		X

Progettazioni disciplinari

Docente Prof. Bellini Marta	Materia: Filosofia
------------------------------------	---------------------------

Libri di testo in adozione:
 LA FILOSOFIA ABBAGNANO NICOLA / FORNERO GIOVANNI / BURGHI GIANCARLO voll. 3A+3B, Paravia

Competenze acquisite	<p>Nell'ultimo anno di liceo sono state consolidate le capacità di argomentazione ed è stato perfezionato l'uso di un linguaggio specifico adeguato al percorso svolto. La lettura ed analisi orale anche comparata di testi della tradizione filosofica occidentale è stata lo strumento attraverso il quale sono stati raggiunti livelli discreti e in alcuni casi ottimi di riflessione critica e problematizzazione.</p> <p>La maggior parte degli studenti sono in grado di individuare temi e problemi particolarmente significativi che caratterizzano la contemporaneità filosofica e li interpretarli in chiave teoretica e storica, nell'ottica dell'interdipendenza con lo sviluppo della cultura occidentale con la quale ci siamo confrontati in questi anni.</p>
-----------------------------	--

Argomenti svolti

Idealismo Tedesco

Fichte: il passaggio da criticismo a idealismo; I tre principi della dottrina della scienza; la dottrina morale e lo streben; I discorsi alla nazione tedesca.

Schelling: spirito e natura.

Hegel: I caposaldi del sistema (identità tra razionale e reale/dialettica ed elemento speculativo/ assoluto come spirito) critiche a Fichte e a Schelling. La Fenomenologia dello Spirito (Coscienza, autocoscienza e ragione) figure: dialettica servo padrone e coscienza infelice. Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: Logica, filosofia della natura e filosofia dello spirito (Spirito sogg; spirito oggettivo -teoria dello stato etico-spirito assoluto –arte religione filosofia)

Destra e Sinistra Hegeliana

Feuerbach e la religione come alienazione

Marx ed Engels: La critica del socialismo utopistico, dell'economia classica e dell'hegelismo, Il materialismo dialettico e storico; Le analisi del Capitale e l'avvento della società senza classi

Gli oppositori del sistema Hegeliano

Schopenhauer : la ripresa del Kantismo: Il mondo come volontà e rappresentazione; il pessimismo e le vie di fuga dal dolore

Kierkegaard : la riflessione sull'esistenza, il singolo → La scelta e la possibilità che determinano l'angoscia; i modelli di vita in aut aut.

Il positivismo

Caratteri generali del movimento positivistico / Comte → La legge dei tre stadi -la nascita della sociologia
Positivismo evoluzionistico Darwin

Crisi del sapere occidentale

Bergson: tempo della scienza e tempo della vita; materia e memoria, lo slancio vitale.

Nietzsche: La nascita della tragedia, le considerazioni inattuali e il valore della storia, La morte di Dio, la genealogia della morale, Nichilismo ed eterno ritorno, superomismo e volontà di potenza.

Psicoanalisi e Freud: la scoperta dell'inconscio e la struttura della psiche, il sogno e la sublimazione artistica, il disagio della civiltà.

Esistenzialismo e filosofie tra le due guerre cenni di Heidegger e Sartre

Hannah Arendt: Le origini del totalitarismo (Apatia: Zegrebesky decalogo), La banalità del male e Vita attiva: la condizione dell'esistenza umana e il Lavoro. (Dispensa del docente)

Neo-marxismo Marcuse e L'uomo a una dimensione

Itinerario Epistemologico: Russell, Popper, Kuhn.(dispensa del docente)

Ermeneutica di Ricoeur: I maestri del sospetto

Trans-umanesimo, Post-umanesimo ed Enhancement: il limite del corpo e la riontologizzazione.
(approfondimento e modulo CLIL HUMAN ENHANCEMENT)

Metodi e strumenti

Vicino al resoconto dei contenuti essenziali è sempre stata proposta anche la lettura diretta dell'autore. Nella ripresa degli argomenti si è sempre privilegiata una visione per temi in modo da permettere il confronto critico tra teorie filosofiche e prospettive diverse.

Alcuni brevi video tratti dagli interventi delle Romanae Disputationes sono stati utilizzati per sollecitare alcune problematiche come quella epistemologica o le riflessioni sul trans-umanesimo.

Attività integrative o extrascolastiche
Partecipazione alla conferenza “Il corpo e la Psicoanalisi” presso il Liceo Manzoni tenuta da Massimo Recalcati il 26 ottobre 2021

<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	
Interrogazione	X
Analisi e interpretazione di testi letterari tipologia A	
Analisi e produzione di testi argomentativi tipologia B	
Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità tipologia C	
Traduzione e analisi di brani	X
Quesiti a risposta singola	
Quesiti a risposta multipla	
Problemi a soluzione rapida	
Trattazione sintetica di argomento	X
Attività laboratoriali	
Attività pratiche ed esercitazioni	
Approfondimenti monografici	X

Progettazioni disciplinari

Docente Prof. Silvia Iori	Materia: Matematica
----------------------------------	----------------------------

Libri di testo in adozione: Sasso - Colori della Matematica edizione azzurra vol. 5 – Petrini
--

Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> • formalizzare la definizione di limite e calcolare semplici limiti • calcolare la derivata di una funzione e spiegarne il significato • enunciare alcuni teoremi per funzioni continue e derivabili • tracciare un grafico di funzione • individuare la primitiva di una funzione mediante integrazione immediata • calcolare un integrale definito • applicare il calcolo integrale per calcolare l'area.
-----------------------------	---

Argomenti svolti

Funzioni

Funzioni reali di variabile reale. Classificazione delle funzioni. Dominio, intersezioni con gli assi cartesiani e segno di una funzione: rappresentazione sul piano cartesiano delle funzioni razionali intere e fratte, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali.

Limiti delle funzioni

Il concetto di limite e definizione di limite nei quattro casi. Enunciati dei teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite, della permanenza del segno, del confronto.

Funzioni continue e calcolo dei limiti

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Il calcolo dei limiti. Le forme di indecisione e il calcolo di limiti nelle forme di indecisione. Rappresentazione grafica del limite di una funzione. Limiti delle funzioni razionali intere e fratte e irrazionali. Limiti notevoli: e , \ln , \log .

Infiniti e infinitesimi e loro confronto. Gerarchia degli infiniti. Asintoti orizzontali e verticali. Punti singolari di una funzione e classificazione delle singolarità.

Derivata di una funzione

Definizione di derivata e suo significato geometrico. Punti notevoli del grafico di una funzione. Derivate fondamentali. Formule di derivazione: somma, prodotto, quoziente di due funzioni. Enunciati dei teoremi di Fermat, Rolle e Lagrange e relative conseguenze. Funzioni crescenti o decrescenti in un intervallo. Enunciato del teorema e regola di De l'Hôpital. Applicazioni al confronto di infiniti. Determinazione dei punti di massimo e minimo di una funzione. Punti di flesso a tangente orizzontale. Schema generale per lo studio di una funzione. Studio di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali.

Integrali indefiniti

Definizione di primitiva e di integrale indefinito. Linearità dell'integrale indefinito. Integrazioni immediate.

Integrali definiti

Integrale definito di una funzione continua positiva, negativa e di segno qualsiasi. Teorema della media. La funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale. Formula fondamentale del calcolo integrale. Applicazione dell'integrale definito al calcolo delle aree della parte di piano delimitata dal grafico di una funzione e dall'asse delle ascisse o delimitata dal grafico due funzioni.

Metodi e strumenti

- Lezione tenuta in costante dialogo con la classe;
- applicazione immediata dei contenuti affrontati;
- connessione con le lezioni precedenti per moltiplicare le attività di recupero in itinere.

Per quanto riguarda la presentazione dei contenuti, i principali concetti del calcolo infinitesimale sono stati introdotti attraverso esempi e facendo riferimento al significato intuitivo del concetto di limite, derivata e integrale, senza mai trascurare l'importanza della correttezza formale delle definizioni e degli enunciati. Si è evitato di insistere in modo eccessivo sulle tecniche di calcolo sia nel calcolo di limiti e derivate, sia nello studio di funzione. Le tecniche di integrazione si sono limitate alla ricerca di primitive immediate.

Attività integrative o extrascolastiche

Piano estate fase 3 per il recupero in itinere: per alcune ore durante il primo quadrimestre la classe è stata divisa in due, parte degli studenti faceva lezione con la sottoscritta e l'altra parte degli studenti con un'altra docente di

matematica.
 Progetto scientifico: lezioni pomeridiane su argomenti non trattati in ambito curricolare.

<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	
Interrogazione	X
Analisi e interpretazione di testi letterari tipologia A	
Analisi e produzione di testi argomentativi tipologia B	
Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità tipologia C	
Traduzione e analisi di brani	
Quesiti a risposta singola	X
Quesiti a risposta multipla	
Problemi a soluzione rapida	
Trattazione sintetica di argomento	
Attività laboratoriali	
Attività pratiche ed esercitazioni	X
Approfondimenti monografici	

Progettazioni disciplinari

Docente Prof. Silvia Iori	Materia: Fisica
----------------------------------	------------------------

Libri di testo in adozione: Caforio, Ferilli – Fisica. Lezione per lezione 5° anno – Le Monnier Scuola

Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> • saper descrivere ed esporre in modo consapevole fenomeni e leggi, e collegandola ad esercizi e quesiti; • saper risolvere semplici problemi riconoscendo quali leggi fisiche e strumenti matematici possono essere utilizzati; • saper reperire informazioni, organizzarle autonomamente e comunicarle usando il linguaggio scientifico; • comprendere i modelli usati nelle descrizioni dei fenomeni; • saper interpretare nell'attività di laboratorio i fenomeni proposti; • saper distinguere fra affermazioni valide rigorosamente e valide fino ad un certo grado di approssimazione; • saper eseguire qualche semplice esperienza in laboratorio.
-----------------------------	--

Argomenti svolti
<p><u>La carica elettrica e la legge di Coulomb</u> I principali metodi di elettrizzazione, funzionamento di un elettroscopio, l'elettroforo di Volta: esperienze in laboratorio. La legge di conservazione della carica elettrica. L'esperimento di Coulomb e l'espressione matematica della legge di Coulomb. Il principio di sovrapposizione. Analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale.</p> <p><u>Il campo elettrico</u> Il concetto di campo e definizione del vettore campo elettrico. Le linee del campo elettrico generato da una o più sorgenti. Il flusso del vettore campo elettrico attraverso una superficie. Il teorema di Gauss per il campo elettrico.</p>

Energia potenziale e potenziale del campo elettrico uniforme

Energia potenziale e potenziale del campo elettrico uniforme. Moto di una carica in un campo elettrico uniforme.

La corrente elettrica continua

Principali caratteristiche di un circuito percorso da corrente. La prima e la seconda legge di Ohm e la resistenza elettrica. La potenza elettrica. L'effetto Joule. Collegamento di resistenze in serie e in parallelo (esperienza in laboratorio). La resistenza interna di un generatore di tensione. La forza elettromotrice.

Il campo magnetico

Esperienze in laboratorio con la limatura di ferro, costruzione delle linee del campo magnetico generate da una sbarretta di acciaio. Confronto fra le linee del campo elettrico e quelle del campo magnetico.

Forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti: l'esperienza di Oersted e di Faraday. La legge di Ampère.

La forza magnetica su un filo percorso da corrente.

La legge di Biot e Savart. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme: la legge di Lorentz.

Il teorema di Gauss per il campo magnetico.

L'induzione elettromagnetica

Il ruolo del flusso del campo magnetico nel generare le correnti indotte anche mediante esperimenti qualitativi in laboratorio. La legge di Faraday Neumann, la legge di Lenz.

Il campo magnetico indotto. Cenni alle equazioni di Maxwell e alle onde elettromagnetiche.

La teoria della relatività ristretta

Il principio di relatività. La ricerca dell'etere: l'esperimento di Michelson e Morley. I postulati della relatività ristretta e loro effetti sul tempo e sullo spazio. Il concetto di simultaneità. La legge di dilatazione dei tempi: il paradosso dei gemelli. La legge di contrazione delle lunghezze. La massa come forma di energia.

Metodi e strumenti

- Lezione tenuta in costante dialogo con la classe;
- applicazione immediata dei contenuti affrontati;
- connessione con le lezioni precedenti per moltiplicare le attività di recupero in itinere;
- laboratorio di fisica per eseguire esperimenti significativi.

Come per la matematica, anche per la fisica sono stati proposti loro problemi di applicazione immediata della parte teorica.

<i>Tipologia delle prove di verifica</i>		
Interrogazione		X
Analisi e interpretazione di testi letterari tipologia A		
Analisi e produzione di testi argomentativi tipologia B		
Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità tipologia C		
Traduzione e analisi di brani		
Quesiti a risposta singola		X
Quesiti a risposta multipla		X
Problemi a soluzione rapida		X
Trattazione sintetica di argomento		
Attività laboratoriali		X
Attività pratiche ed esercitazioni		X
Approfondimenti monografici		

Progettazioni disciplinari

Docente Prof.: Brandolini Giovanna	Materia: Scienze
------------------------------------	------------------

Libri di testo in adozione: <i>Valitutti, Taddei, Maga, Macario</i> <i>Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche</i> <i>Zanichelli</i>
--

Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none">. osservare e descrivere un fenomeno attraverso la raccolta e l'interpretazione dei dati e mediante l'impiego delle relazioni tra le grandezze che lo caratterizzano.. saper analizzare fenomeni complessi cogliendone le interazioni. porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale
-----------------------------	---

Argomenti svolti
<p><i>Il mondo del carbonio</i> I composti organici. Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani. Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini. I gruppi funzionali. I polimeri.</p> <p><i>Le basi della biochimica</i> Carboidrati, lipidi, proteine: struttura e funzioni. Enzimi. Acidi nucleici. Virus e batteri.</p> <p><i>Il metabolismo</i> Le trasformazioni chimiche nelle cellule. La regolazione dei processi metabolici. Metabolismo di glucidi, lipidi e protidi. Metabolismo terminale.</p> <p><i>Le biotecnologie</i> Biotecnologie antiche e moderne. La tecnologia delle colture cellulari. Le cellule staminali: definizione, tipologie e usi. La tecnologia del DNA ricombinante. Clonaggio e clonazione organica e terapeutica. PCR. Elettroforesi. Ingegneria genetica e OGM. Bioetica.</p> <p><i>Le applicazioni delle biotecnologie</i> I principali campi di applicazione delle biotecnologie: medico-farmacologico, agrario e zootecnico, industriale e ambientale.</p> <p><i>I fenomeni sismici</i> I Terremoti. Le onde sismiche (propagazione e registrazione). Previsione e prevenzione.</p> <p><i>I fenomeni vulcanici</i> Il vulcanesimo. Edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica. Vulcanesimo esplosivo ed effusivo. Distribuzione dei vulcani. Rischio vulcanico.</p> <p><i>La tettonica delle placche</i> La dinamica interna della terra. Il flusso di calore. Il campo magnetico terrestre. Crosta oceanica e continentale. La teoria della deriva dei continenti. L'espansione dei fondali oceanici. Le anomalie magnetiche sui fondali. La tettonica delle placche. Moti convettivi e punti caldi.</p>

Metodi e strumenti
Lezione frontale interattiva con l'utilizzo di strumenti multimediali .

<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	
Interrogazione	X
Analisi e interpretazione di testi letterari tipologia A	
Analisi e produzione di testi argomentativi tipologia B	
Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità tipologia C	
Traduzione e analisi di brani	
Quesiti a risposta singola	
Quesiti a risposta multipla	
Problemi a soluzione rapida	
Trattazione sintetica di argomento	X
Attività laboratoriali	
Attività pratiche ed esercitazioni	X
Approfondimenti monografici su base volontaria	X

Progettazioni disciplinari

Docente Prof.: ALICE MACRI'	Materia: INGLESE
------------------------------------	-------------------------

Libri di testo in adozione: M. SPIAZZI, M. TAVELLA, M. LAYTON. *PERFORMER HERITAGE 1. ZANICHELLI 2017. SHAPING IDEAS 2. ZANICHELLI 2021.*

Competenze acquisite	<p>Utilizzare la lingua straniera per sviluppare la competenza linguistico - comunicativa finalizzata al raggiungimento almeno del Livello B2 e le competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.</p> <p>Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.</p> <p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.</p> <p>Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi.</p> <p>Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva.</p> <p>Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o sistemi linguistici.</p> <p>Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva.</p> <p>Elaborare prodotti multimediali, (testi, immagini, suoni ecc.), anche con tecnologie digitali.</p>
-----------------------------	---

<p>Argomenti svolti</p> <p>THE ROMANTIC AGE</p> <p>The Historical Background</p> <p>The Literary Context</p> <p>William Blake: London. p.268. (Performer Heritage.Volume 1)</p> <p style="padding-left: 40px;">The Lamb. p.270. (Performer Heritage .Volume 1)</p> <p style="padding-left: 40px;">The Tyger.p.271. (Performer Heritage. Volume 1)</p> <p>William Wordsworth: Extract from Preface to Lyrical Ballads. p.281. (Performer Heritage . Volume 1)</p>

I wandered lonely as a cloud. p.286. (Performer Heritage .Volume 1)

Sonnet composed upon Westminster Bridge. p.284. (Performer Heritage .Volume 1)

S. T. Coleridge: Extracts from: Biographia Literaria (photocopy)

The Rime of the Ancient Mariner: The killing of the albatross. p. 290 - 293. (Performer Heritage .Volume 1)

Lord Byron: The Byronic hero- Extract from Childe Harold's Pilgrimage (photocopy) + p.300. (Performer Heritage .Volume 1)

THE VICTORIAN AGE

The Historical background

The Literary context

Alfred Tennyson: Ulysses. p.21, 22, 23. (Shaping Ideas. Volume 2)

Charles Dickens: Extract from: Oliver Twist. P. 29,30. (Shaping Ideas. Volume 2)

Extracts From: Hard Times. p.35, 36, 38, 39, 40. (Shaping Ideas. Volume 2)

R. L. Stevenson: Extract from: The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde. p.108, 109, 110. (Shaping Ideas. Volume 2)

Oscar Wilde: The Preface to the Picture of Dorian Gray (photocopy)

Extract from Picture of Dorian Gray. p.120, 121, 122. (Shaping Ideas. Volume 2)

THE MODERN AGE

Historical Background

The Literary Context

The Modern Novel and the Stream of Consciousness

The Interior Monologue

F. Scott Fitzgerald: Extract from: The Great Gatsby. pp. 227, 228, 229. (Shaping Ideas. Volume 2)

War Poets: Wilfred Owen: Dulce et Decorum Est. p.171. (Shaping Ideas. Volume 2)

Rupert Brooke: The Soldier. p.170. (Shaping Ideas. Volume 2)

Thomas S. Eliot: Extract from The Waste Land: The Burial of the Dead. p. 108, 181. (Shaping Ideas. Volume 2)

Extract from The Waste Land: The Fire Sermon. pp.182, 183. (Shaping Ideas. Volume 2)

James Joyce: Extracts from Dubliners: Eveline.p.211, 212, 213, 214. (Shaping Ideas. Volume 2),

The Dead. Gabriel's epiphany. p.215, 216. (Shaping Ideas. Volume 2),

Extracts from Ulysses. (photocopies).

Virginia Woolf: Extracts from: Mrs Dalloway. Clarissa and Septimus. p. 220, 221, 222. (Shaping Ideas. Volume 2)

The Dystopian Novel: George Orwell: Extracts from: Nineteen Eighty-four. p.281, 282, 283, 284, 285, 286. (Shaping Ideas. Volume 2)

Extracts from: Animal Farm: Old Major's Speech (photocopies)

The Seven Commandments (photocopies)

THE PRESENT AGE

The post-war years.

The Sixties and Seventies.

The contemporary novel.

Contemporary drama.

The Theatre of the Absurd.

Samuel Beckett: Extract from: Waiting for Godot. p. 342, 343. (Shaping Ideas. Volume 2), p.377, 378, 379, 380. (Performer Heritage. Volume 2)

American Literature after the Second World War: The Beat Generation.

Jack Kerouac. Extract from:On the Road. p.328, 329. (Shaping Ideas. Volume 2)

THE CONTEMPORARY AGE

Owens Delia, "Where the Crawdads Sing". (2018)

EXTRA SELECTED READINGS BOOKS

CULTURE CLASH (Conrad, Fitzgerald, Kipling, Mansfield, Melville). Liberty Classics.

DETECTIVE STORIES (Collins, Chesterton, Doyle, Freeman, Moffett, Poe, Twain). Liberty Classics.

Metodi e strumenti

STRATEGIE IMPIEGATE PER LO SVILUPPO DI DIVERSE ABILITÀ

- Impiego di diversi approcci multisensoriali per soddisfare i diversi stili cognitivi degli studenti (apprendimento visivo, uditivo, cinestetico, intelligenze multiple, ecc.);
- Sviluppo dell'atteggiamento di cooperazione tra pari anche attraverso la metodologia del Cooperative Learning, attraverso lavori a piccoli gruppi, a coppie, a squadre;
- Schede di potenziamento e recupero;
- Drammatizzazioni, anche minime, per lo sviluppo di tutte le abilità, per l'espressività e per la capacità di relazione;
- Attenzione alle caratteristiche cognitive, affettive e relazionali di ciascuno studente;
- Osservazione da parte dell'insegnante di ogni singolo studente o di un gruppetto alla volta come base di riflessione sistematica e ripianificazione del lavoro didattico in base ai progressi degli studenti.

METODOLOGIA

Metodo comunicativo – funzionale.

Ascolto guidato con domande- stimolo, foto, disegni.

Lezione dialogata.

Lavoro individuale, in gruppo e in coppia.

Brainstorming.

RISORSE E ATTREZZATURE PER L'INSEGNAMENTO

Lettore DVD

Videocamera e macchina fotografica

Laboratorio multimediale e computer

CD

Lavagna interattiva multimediale

Sussidi e materiali vari: realia, immagini, riviste in lingua inglese.

Attività integrative o extrascolastiche

Percorsi Interdisciplinari e argomenti di cittadinanza e costituzione:

1) DYSTOPIA, SATIRE, PROPAGANDA AND CENSORSHIP.

PERCORSO DI APPROFONDIMENTO SUL TEMA DI UTOPIA E DISTOPIA E SULLE CONSEGUENZE DELLA PROPAGANDA E DELLA CENSURA.

- Confrontare l'approfondimento dei macrotemi oggetto di studio in epoche diverse contestualizzandole.
- Esplorare il rapporto tra l'intellettuale e il potere.

2) GENDER EQUALITY. UNIVERSAL SUFFRAGE. RIGHT TO EDUCATION.

PERCORSO DI APPROFONDIMENTO SULLA DONNA.

-Descrivere le forme di espressione scritta femminile nelle epoche oggetto di studio.

-Personalizzazione e analisi critica dei testi analizzati.

-Effettuare un'analisi contrastiva di genere, temi, trama e personaggi tra opere letterarie con protagoniste femminili.

- Approfondimento e dibattito sulla lotta delle donne per il diritto di voto e per ottenere libertà di espressione e studio nel 19° e 20° secolo.

3) THE CITY. (ECONOMIC AND SOCIAL DEVELOPMENT, ENVIRONMENTAL PROTECTION)

<p>PERCORSO DI APPROFONDIMENTO SULLA DESCRIZIONE DELLA CITTA' DAL ROMANTICISMO AD OGGI.</p> <p>-Confrontare le diverse prospettive degli intellettuali sulla città, con particolare attenzione verso la città di Londra.</p> <p>-Riflettere sul rapporto tra diritti umani e rispetto dell'ambiente attraverso la lettura del testo di Delia Owens.</p> <p>4) THE HORROR AND THE PITY OF WAR.</p> <p>- Analisi e confronto delle idee che diversi autori e hanno avuto della guerra nel 20° secolo.</p> <p>- Riflessioni personali sul Global Goal 16 "Peace, Justice and Strong Institutions".</p> <p>5) DIFFERENT PERSPECTIVES OF COLONIALISM. MINORITY RIGHTS.</p> <p>- Confronto di ideologie diverse sul colonialismo: Conrad e Kipling.</p> <p>- Riflessioni sui diritti umani universali.</p>
--

<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	
Interrogazione	X
Analisi e interpretazione di testi letterari tipologia A	
Analisi e produzione di testi argomentativi tipologia B	
Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità tipologia C	
Traduzione e analisi di brani	
Quesiti a risposta singola	X
Quesiti a risposta multipla	
Problemi a soluzione rapida	
Trattazione sintetica di argomento	X
Attività laboratoriali	X
Attività pratiche ed esercitazioni	X
Approfondimenti monografici su base volontaria	X

Progettazioni disciplinari

Docente Prof. Anita Caterina Storti	Materia: Storia dell'arte
--	----------------------------------

<p>Libri di testo in adozione: E. Tornaghi, V. Tarantini, F. Cafagna, S. D'Alessandro Manozzo, <i>Chiave di volta. L'opera d'arte: lettura e metodo. 3. Dal Neoclassicismo ai giorni nostri</i>, ed. Loescher, Torino, 2018</p>
--

Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza che il linguaggio artistico svolge un ruolo fondante nella determinazione di una civiltà e di una cultura • Comprensione del rapporto tra l'opera d'arte e la situazione storica che l'ha prodotta • Consapevolezza della necessità di rispettare, conservare e tutelare il patrimonio storico-artistico italiano, quale elemento fondante della nostra identità culturale • Conoscenza e comprensione dei principali artisti, movimenti e sviluppi storico-artistici nei loro aspetti stilistici e formali
-----------------------------	---

- Lettura di un'opera d'arte attraverso l'utilizzo di una specifica terminologia

Argomenti svolti

L'età neoclassica

- Winckelmann e Mengs, la teoria del Bello ideale, la riscoperta dell'arte greca, gli scavi di Ercolano e Pompei, il *Grand Tour*, la nascita delle Accademie e dei Musei.
- Antonio Canova: *Teseo sul Minotauro*, *Amore e Psiche*, *Le Grazie*, *Paolina Borghese*, *Monumento funerario a Maria Cristina d'Austria*, *Napoleone come Marte pacificatore*
- J.L. David: *Nudo virile semidisteso*, *Il giuramento degli Orazi*, *La morte di Marat*, *Napoleone valica il Gran San Bernardo*
- L'architettura neoclassica. Il teorico F. Milizia, i centri di diffusione
- Francia: l'architettura come utopia.
- E.L. Boullée: *Cenotafio in onore di Newton*
- C. N. Ledoux: *Le Saline di Chaux*
- Germania: C. G Langhans (*Porta di Brandeburgo*);
- Milano: Giuseppe Piermarini (*Palazzo Reale*, *Palazzo Belgioioso*, *Teatro alla Scala*)
- G.A. Antolini e *Il Foro Bonaparte*

Fermenti preromantici

- J.H. Fussli: *L'artista commosso dalla grandezza delle rovine antiche*, *L'Incubo*
- W. Blake: *Dio crea Adamo*, *Dio giudica Adamo*, *L'Antico dei giorni*; *Il cerchio dei lussuriosi*. *Paolo e Francesca*

Tra Neoclassicismo e Romanticismo

F. Goya: *il sonno della ragione genera mostri*, *La Famiglia di Carlo IV*, *Il 3 maggio 1808*, *Saturno che divora i figli*

L'età romantica

- Le origini e lo sviluppo del movimento romantico, L'elogio dell'individualismo e la riscoperta del Medioevo, il Genio e la figura dell'artista, la preminenza della natura e del paesaggio, Sublime e pittoresco.
- C.D. Friedrich: *Mare artico o Il Naufragio della speranza*, *Il monaco in riva al mare*, *Viandante sul mare di nebbia*
- W. Turner: *Bufera di neve*. *Annibale e i suoi attraversano le Alpi*, *Incendio alla Camera dei Lords e dei Comuni*, *Pioggia, vapore e velocità*
- J. Constable: *Il mulino di Flatford*, *Studio di nuvole*
- T. Géricault: *Ufficiale dei cavalleggeri della Guardia imperiale*, *La zattera della Medusa*. *I ritratti degli alienati*
- E. Delacroix: *La barca di Dante*, *Il massacro di Scio*, *La Libertà che guida il popolo*

Il Romanticismo in Italia

F. Hayez: *Atleta trionfante*, *Pietro Rossi imprigionato dagli scaligeri*, *Il Bacio*, *Il Ritratto di A. Manzoni*

Il Realismo

- Introduzione storica. Le tematiche del realismo
- Il sistema dell'arte. Il *Salon* parigino: l'istituzione e la storia, la giuria. I *Salons* alternativi.
- G. Courbet, *Autoritratto con il cane nero*, *Il disperato*, *Gli spaccapietre*, *Funerale ad Ornans*
- I Macchiaioli, il vero e la macchia in Italia.
- G. Fattori: *Campo italiano dopo la Battaglia di Magenta*. *La Rotonda dei bagni Palmieri*

L'architettura tra '800 e '900

I nuovi materiali. Le Esposizioni universali. *Il Parlamento di Londra*, *La Tour Eiffel*

Tra Realismo e Impressionismo

- E. Manet: *Colazione sull'erba*, *Olympia*, *Il bar delle Folies-Bergère*

L'Impressionismo

La pittura "en plein air", le tematiche, il colore, la grafica giapponese e la spazialità, la critica alla pittura ufficiale, la registrazione delle impressioni visive, la teoria del colore locale.

- C. Monet e la percezione ottica, la mutevolezza della luce: *La Japonaise, Impressione, sole nascente, La serie della Cattedrale di Rouen.*
- P.A. Renoir e la gioia di vivere. Monet e Renoir a confronto: *La Grenouillère, Il Ballo al Moulin de la Galette. Gli Ombrelli, Le Bagnanti*
- E. Degas. Il rapporto con la fotografia. *Classe di danza, L'assenzio, La Ballerina di 14 anni*

Il Postimpressionismo

- Il superamento dell'Impressionismo, i mutamenti della ricerca e la critica all'Impressionismo.
- Il Neoimpressionismo o "Pointillisme" di G. Seurat e P. Signac. *Bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte, Le Chahut di G. Seurat*
- P. Cézanne: *La Casa dell'Impiccato, La donna con caffettiera, I giocatori di carte, Le Grandi Bagnanti di Filadelfia*
- P. Gauguin: *La visione dopo il sermone. Il Cristo giallo. La Orana Maria, Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?*
- V. Van Gogh: *I mangiatori di patate, Gli autoritratti, Père Tanguy, La camera di Vincent ad Arles, Notte stellata, Il campo di grano con volo di corvi*

La Temperie culturale del Simbolismo

- Il Simbolismo letterario: G. Moreau. *Edipo e la Sfinge, L'Apparizione*
- O. Redon. *L'occhio come un pallone bizzarro si dirige verso l'infinito, Gli occhi chiusi, Il Ciclope*
- A. Bocklin. *Autoritratto con la Morte che suona il violino, L'isola dei morti*

Il Divisionismo italiano: una pittura tra realtà e simbolo

- Milano e La Triennale di Brera del 1891
- G. Segantini e G. Previati: *Le due madri e Maternità*
- E. Longoni: *L'Oratore dello Sciopero*
- Pelizza da Volpedo: *Il Quarto Stato*

Modernismo e Art Nouveau

- La Secessione viennese: *Ver Sacrum, J.M. Olbrich e il Palazzo della Secessione*
- G. Klimt: *Pallade Atena, Nuda Veritas, Giuditta I e Giuditta II, Il Bacio. Il Fregio di Beethoven*

L'età delle Avanguardie: La fine del mondo ottocentesco. Il dibattito filosofico e scientifico. La scoperta delle culture primitive. I nuovi sistemi di comunicazione. La nascita del Cinema.

Espressionismo/Espressionismi

- Francia: Matisse e i Fauves: *Lusso, Calma e voluttà, Gioia di vivere, La Danza I e II*
- Germania: Die Brucke: E. Munch e *L'Urlo*. J. Ensor e *L'Entrata di Cristo a Bruxelles nel 1889*. Il rapporto con i Fauves, Il Manifesto del 1906.
- E.L. Kirchner: *Marcella e Pubertà di E. Munch, Donna allo specchio, Cinque donne sulla strada, Autoritratto da soldato*

- **La rivoluzione cubista:** P. Picasso e G. Braque
- Le tre fasi del Cubismo: protocubismo o cubismo formativo, cubismo analitico e cubismo sintetico. Il ruolo di Cézanne.
- P. Picasso: *Les Femmes d'Alger (O. J. R.), Ritratto di A. Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica*

- **Una rivoluzione globale: Il Futurismo**
- Esprimere la modernità. Il ruolo di Marinetti e il Manifesto del Futurismo del 1909. Sperimentalismo a tutto campo. Manifesti e Serate futuriste. Tutto si muove.

Nell'ambito delle *Attività di Educazione civica* è stato svolto il seguente contributo:

Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none">• Saper individuare le problematiche connesse ai beni culturali in relazione all'identità di una nazione e di una cultura• Saper distinguere tra conservazione, tutela e valorizzazione di un bene culturale
-----------------------------	---

Nuclei tematici:

- Il Patrimonio culturale e la guerra.
- Beni culturali e crimini di guerra.

Argomenti trattati:

- La difesa del patrimonio storico-artistico nel mondo e in Italia durante e dopo la seconda guerra mondiale.
- Il sodalizio tra Ettore Modigliani e Fernanda Wittgens e il ruolo nella gestione del patrimonio di Brera durante il conflitto.
- Aldo Carpi dall'Accademia di Brera al campo di sterminio.

Metodi e strumenti

Il corso è stato organizzato con le seguenti modalità:

1. lezioni frontali, lezioni partecipate, presentazioni in PowerPoint e sintesi fornite dal docente, video, approfondimenti monografici individuali o a gruppi
2. Nella presentazione di un'unità didattica si è proceduto nel modo seguente:
 - inquadramento storico-culturale del periodo preso in esame
 - presentazione degli artisti e delle opere più significative
 - analisi testuale guidata

Attività integrative o extrascolastiche

Visita guidata in lingua inglese alla Mostra *“Grand Tour. Sogno d'Italia da Venezia a Pompei.* Milano, Gallerie d'Italia - Piazza Scala

Un viaggio nel tempo e nello spazio, alla scoperta di una vera e propria moda che vedeva nell'Italia del XVIII secolo una meta privilegiata per artisti e letterati.

Grazie a un ricco e selezionato allestimento di dipinti, sculture e oggetti d'arte, è stato possibile riscoprire l'entusiasmo di tutti quei giovani membri della società aristocratica e colta che, tra la fine del Seicento e la prima metà dell'Ottocento, si recavano in Italia per ammirare l'immenso patrimonio storico e artistico attraverso un percorso geografico che era innanzitutto un percorso iniziatico nella bellezza.

Seminario “Fernanda Wittgens, Ettore Modigliani, Aldo Carpi: segni di luce” nell'Aula Magna del Liceo organizzato dal Dipartimento di Storia dell'Arte e di Storia e Filosofia sulle figure di Fernanda Wittgens, Aldo Carpi e Ettore Modigliani, in occasione della settimana dedicata alle Commemorazioni per la Giornata della Memoria. Interventi di: Erica Bernardi, curatrice e storica dell'arte, co-autrice del volume *Sono Fernanda Wittgens. Una vita per Brera* (Skira, 2018); James Bradburne, Direttore della Pinacoteca di Brera; Maurizio Guerri, dell'Istituto Nazionale Ferruccio Parri e autore del testo *Aldo Carpi. Arte, vita, Resistenza* (Mimesis, in corso di stampa); Matteo Pavesi, Direttore generale della Cineteca di Milano.

<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	
Interrogazione	X
Analisi e interpretazione di testi letterari tipologia A	
Analisi e produzione di testi argomentativi tipologia B	
Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità tipologia C	
Traduzione e analisi di brani	
Quesiti a risposta singola	X
Quesiti a risposta multipla	
Problemi a soluzione rapida	
Trattazione sintetica di argomento	
Attività laboratoriali	
Attività pratiche ed esercitazioni	
Approfondimenti monografici	X

Progettazioni disciplinari

Docente Prof.: Saveria Bonelli	Materia: Scienze motorie e sportive
---------------------------------------	--

Libri di testo in adozione: Più che sportivo

Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevole della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo - Aver consolidato i valori sociali dell'attività motoria e sportiva - Esprimere con creatività azioni, emozioni e sentimenti con finalità comunicativo-espressiva utilizzando più tecniche - Aver colto le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti
-----------------------------	--

Argomenti svolti
<p><i>Sport individuali:</i> atletica leggera (corsa di mezzofondo, velocità), badminton, ping pong, ginnastica artistica, tennis, judo, kickboxing, arrampicata</p> <p><i>Sport di squadra:</i> pallavolo, basket, calcio</p> <p><i>Consolidamento delle capacità motorie</i> (Resistenza, Forza, Velocità, Mobilità Articolare e Coordinazione)</p> <p><i>Linguaggio e corpo:</i> yoga, danza moderna e fitness</p> <p><i>Teoria:</i> Ideazione, progettazione e realizzazione di un'attività motoria finalizzata applicando norme e principi per la sicurezza in maniera autonoma (cenni di teoria dell'allenamento)</p>

Metodi e strumenti
<p>Metodi</p> <p>Le metodologie utilizzate durante le lezioni saranno in funzione delle attività didattiche proposte e del gruppo classe. Il principio utilizzato è quello dal semplice al complesso, con una proposta delle attività che terrà conto delle conoscenze e delle abilità motorie degli alunni.</p>

- Brain storming
- Peer to peer
- Deduttivo Prescrittivo
- Induttivo- Problem solving
- Learning by Doing
- Learning by Thinking

Strumenti di apprendimento

- Attrezzatura sportiva
- Libro di testo e/o materiale fornito dal docente
- Strumenti digitali (LIM, supporti audio-visivi, cellulare)

Attività integrative o extrascolastiche

Uscita didattica: arrampicata

<i>Tipologia delle prove di verifica</i>		
	Interrogazione	X
	Analisi e interpretazione di testi letterari tipologia A	
	Analisi e produzione di testi argomentativi tipologia B	
	Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità tipologia C	
	Traduzione e analisi di brani	
	Quesiti a risposta singola	X
	Quesiti a risposta multipla	
	Problemi a soluzione rapida	
	Trattazione sintetica di argomento	X
	Attività laboratoriali	
	Attività pratiche ed esercitazioni	X
	Approfondimenti monografici	X

Progettazioni disciplinari

Docente Prof.: Di Nicolò Isabella

Materia: Religione

Libri di testo in adozione: Coraggio, andiamo! di Cristiani Claudio e Motto Marco, La scuola editrice

Competenze acquisite	<p>Conoscere e comprendere la legge morale come via per realizzare il bene. La legge naturale e la Divina Rivelazione (Dei Verbum).</p> <p>Conoscere la storia della Chiesa contemporanea.</p> <p>Riflessioni sull'olocausto degli ebrei nella seconda guerra mondiale.</p> <p>Conoscere i principi della Dottrina Sociale della Chiesa.</p> <p>Conoscere i principi della bioetica e alcune importanti fattispecie controverse della vita fisica.</p> <p>Conoscere la dottrina della Chiesa sulla guerra.</p> <p>Riflessione su temi di filosofia morale.</p>
-----------------------------	--

Argomenti svolti
<p>La dignità della persona umana. La moralità degli atti umani. Virtù e vizi.</p> <p>La chiesa di fronte alle sfide ideologiche e sociali del XX secolo. La legittima difesa e la guerra nel Catechismo della Chiesa cattolica. La situazione del Clero nella Grande Guerra. I rapporti Stato e Chiesa tra le due guerre mondiali. Il Concilio Vaticano II.</p> <p>Approfondimento del tema del genocidio nell'ambito del quinto comandamento.</p> <p>L'uomo; la comunità; i beni materiali; il lavoro. I principi della persona, bene comune, solidarietà, sussidiarietà. Stato democratico e totalitarismo.</p> <p>Il valore fondamentale della vita fisica, i principi di non maleficenza e beneficenza, il principio dell'autonomia, il principio dei mezzi ordinari, il principio di totalità. L'Eutanasia. L'Aborto.</p>

Metodi e strumenti
Schede da me elaborate, Bibbia, Catechismo della Chiesa Cattolica, libri, nonché alcuni film.

<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	
Interrogazione	X
Analisi e interpretazione di testi letterari tipologia A	
Analisi e produzione di testi argomentativi tipologia B	
Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità tipologia C	
Traduzione e analisi di brani	
Quesiti a risposta singola	
Quesiti a risposta multipla	
Problemi a soluzione rapida	
Trattazione sintetica di argomento	X
Attività laboratoriali	
Attività pratiche ed esercitazioni	
Approfondimenti monografici	X

Simulazioni di prove d'esame elaborate dalla scuola

Esame di Stato 2022 - Simulazione prima prova– 20 aprile 2022

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Beppe Fenoglio, *Una questione privata* (*Una questione privata, I ventitré giorni della città di Alba*, Einaudi, Torino, 1990)

Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in *Una questione privata* la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiata nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei.

Com'erano venute belle le ciliege nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio.

Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi. «Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiati al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assentì con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «*Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam...*¹ O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, fruscando i capelli contro la cortecchia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle».

Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le traducesse i versi di *Deep Purple*². Penso si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata svizzera. Lo riaccompagnò al cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?» «No, assolutamente no». «Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie». «Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza? «Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi

scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo, «Sono... discreto». «Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore». «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunciare splendore per la prima volta». «Non è strano. Non c'era splendore prima di te». «Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.

1. *Hieme... dum vivam*: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: "d'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò".
2. *Deep purple*: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.
2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia?
3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere?
4. Come si relaziona la ragazza con Milton?
5. Che cosa prova Milton per lei?
6. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.
7. Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

INTERPRETAZIONE

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo? Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustrale fornendo le motivazioni della tua scelta.

PROPOSTA A2

Gabriele D'Annunzio, “Implorazione”, da Alcyone.

Estate, Estate mia, non declinare!

Fa che prima nel petto il cor mi scoppi

Come pomo granato (1) a troppo ardore.

Estate, Estate, indugia a maturare

I grappoli dei tralci su per gli oppi (2).

Fa che il colchico (3) dia più tardi il fiore.

Forte comprimi nel tuo sen rubesto

Il fin Settembre, che non sia sì lesto.

Soffoca, Estate, fra le tue mammelle

Il fabro di canestre e di tinelle (4).

Note:

1) pomo granato: *melograno*

2) oppi: *pianta simile all'acero*

3) colchico: *pianta autunnale dai fiori lilla velenosi*

4) fabro...tinelle: *l'artigiano che costruisce cesti e tini per la vendemmia*

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Sintetizza il tema centrale della lirica.
2. Indica il tipo di versi usati, il rapporto tra metrica e sintassi.
3. Con quale procedimento retorico è rappresentata l'estate? Da che cosa si riconosce? Qual è il valore espressivo di tale procedimento?
4. Qual è il significato dell'antitesi fra “sen rubesto” dell'estate e il “Fin Settembre”? Ti sembra che in essa si concentri il tema della lirica?
5. A quale stato d'animo del poeta corrisponde l'estate? Da quale similitudine è espresso?
6. Quali particolarità presentano le scelte lessicali?

INTERPRETAZIONE

Facendo riferimento anche ad altri testi dannunziani, presenta il sentimento della natura proprio del poeta, confrontandolo con quello di Pascoli ed eventualmente di altri poeti e movimenti letterari che nelle loro opere hanno dato un particolare spazio al tema della natura.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Paolo Rumiz¹, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

¹ P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

Pioviggina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"² l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

² "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?

In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?

Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?

Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?

Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

PROPOSTA B2

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il "melting pot", è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività. La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale "melting pot" su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento. Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante "biologico", una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la

qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie. Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico "cervello planetario". A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, "Cogito, ergo sum", che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio. Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati "tecnologici" raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione. Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, "La scienza e l'uomo", inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che "l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione" e che "l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il melting pot, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività"? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

PROPOSTA B3

Gustavo Zagrebelsky, *Decalogo contro l'apatia politica*, La Repubblica, 3 aprile 2005.

La democrazia è discussione, ragionare insieme; è, socraticamente, filologia. Chi odia discutere, il misologo, odia la democrazia, forma di governo *discutidora*. Alla persuasione preferisce l'imposizione. Maestro insuperabile dell'arte del dialogo, cioè della filologia, è certo Socrate, cui si deve la denuncia di due opposti pericoli. Vi sono – dice – “persone affatto incolte”, che “amano spuntarla a ogni costo” e, insistendo, trascinano altri nell'errore. Vi sono poi però anche coloro che “passano il tempo nel disputare il pro e il contro, e finiscono per credersi i più sapienti per aver compreso, essi soli, che, sia nelle cose sia nei ragionamenti, non c'è nulla di sano o di saldo, ma tutto va continuamente su e giù”. Dobbiamo guardarci da entrambi i pericoli, l'arroganza del partito preso e il tarlo che nel ragionare non vi sia nulla di integro. Per preservare l'onestà del ragionare, deve essere prima di tutto rispettata la verità dei fatti. Sono dittature ideologiche, quelle che li manipolano, travisano o addirittura creano o ricreano ad hoc. Sono regimi corruttori delle coscienze «fino al midollo», quelli che trattano i fatti come opinioni e instaurano un «nichilismo della realtà», mettendo sullo stesso piano verità e menzogna. Gli eventi della vita non sono più «fatti duri e inevitabili», bensì un «agglomerato di eventi e parole in costante mutamento (su e giù, per l'appunto), nel quale oggi può essere vero ciò che domani è già falso», secondo l'interesse del momento (Hannah Arendt). Perciò, la menzogna intenzionale – strumento ordinario della vita pubblica – dovrebbe trattarsi come crimine contro la democrazia. Né intestardirsi, dunque, né lasciar correre, secondo l'insegnamento socratico. Il quale ci indica anche la virtù massima di chi ama il dialogo: sapersi rallegrare di scoprirsi in errore. Chi, alla fine, è sulle posizioni iniziali, infatti, ne esce com'era prima; ma chi si corregge ne esce migliorato, alleggerito dell'errore. Se, invece, si considera una sconfitta, addirittura un'umiliazione, l'essere colti in errore, lo spirito del dialogo è remoto e dominano orgoglio e vanità, sentimenti ostili alla democrazia.

Comprensione e analisi

1. Suddividi il testo in sequenze e illustra la tesi del giurista.
2. Individua le argomentazioni riferite dall'autore per confutare la propria tesi.
3. «La menzogna intenzionale - strumento ordinario della vita pubblica - dovrebbe trattarsi come crimine contro la democrazia»: cosa vuole intendere lo scrittore con tale asserzione?
4. «La virtù massima di chi ama il dialogo: sapersi rallegrare di scoprirsi in errore»: è questo uno degli snodi dell'argomentazione di Zagrebelsky, in cui si fa interprete del pensiero socratico. Perché? Cosa vuole affermare?
5. Lo scrittore oltre a Socrate, cita anche la filosofa del '900 Hannah Arendt: in che momento del suo discorso e per dimostrare cosa?
6. La sintassi utilizzata è di tipo ipotattico o paratattico? Sai spiegarne il motivo e la funzione?

Produzione

«Sono regimi corruttori delle coscienze “fino al midollo”, quelli che trattano i fatti come opinioni e instaurano un “nichilismo della realtà”, mettendo sullo stesso piano verità e menzogna». A partire da questa affermazione dell'autore, discuti l'articolo proposto, elaborando un testo in cui fai emergere con chiarezza la tua tesi, facendo riferimento, se lo ritieni opportuno a eventi storici da te studiati o fatti attuali da te conosciuti oppure alla tua personale esperienza.

PROPOSTA C1

Giovani e legalità

Tutti gli esseri umani, senza distinzione alcuna di sesso, razza, nazionalità e religione, sono titolari di diritti fondamentali riconosciuti dalle leggi internazionali. Ciò ha portato all'affermazione di un nuovo concetto di cittadinanza, che non è più soltanto "anagrafica", o nazionale, ma che diventa "planetaria" e quindi universale. Sviluppa l'argomento analizzando, alla luce delle tue conoscenze di studio e di vicende attuali, le difficoltà che i vari popoli hanno incontrato e che ancor oggi incontrano sulla strada dell'affermazione dei diritti umani. Rifletti inoltre sulla grande sfida che le società odierne devono affrontare per rendere coerenti e compatibili le due forme di cittadinanza.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

L'era della solitudine di massa

La libertà di manifestazione del pensiero rappresenta la "pietra angolare" della democrazia, dichiara una celebre sentenza della Corte Costituzionale, vergata nel 1969. Ma ormai non più: qui e oggi, la questione dirimente non è di garantire la circolazione delle idee, bensì la loro formazione, la loro genuina concezione. Perché non siamo più liberi di pensare i nostri stessi pensieri, ecco il problema. Pensiamo di pensare, ma in realtà ripetiamo come pappagalli i pensieri altrui. O al limite anche i nostri, però amplificati e deformati, senza verifiche, senza alcun confronto con le opinioni avverse. È l'universo autistico in cui siamo rinchiusi, anche se per lo più non ci facciamo caso. Un universo tolemaico, in cui il sole gira attorno alla terra – ed è ognuno di noi, la terra.

Michele Amis, *Ecco l'era della solitudine di massa*, in "la Repubblica" del 14 ottobre 2017

Dalla lettura del brano proposto, si evince quanto l'uomo sia ancora incapace di sviluppare un proprio pensiero che possa guardare a quello altrui come un termine di confronto.

Rifletti sul messaggio di Michele Amis, integrando nello svolgimento il racconto di situazioni da te vissute attraverso le quali hai potuto sperimentare quanto sia importante concepire ed esprimere un pensiero autonomo.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

In alcune situazioni, sarebbe meglio morire che sopravvivere.

Esistono uomini che riescono a morire in tarda età, circondati da figli e nipoti, al punto più alto di una vita felice. Ma, secondo Cicerone, sono più numerosi i casi, documentati con l'esempio di Pompeo, in cui il prolungarsi della vita porta con sé il rovesciamento della felicità.

Pre-testo: *Prendiamo dunque in considerazione qualcuno che non abbia nessun motivo di infelicità, che non abbia ricevuto dalla sorte nessuna ferita: ad esempio, quel Metello con quattro figli che arrivarono tutti a ricoprire cariche, o Priamo, con cinquanta figli, di cui diciassette nati dalla moglie. La sorte ha avuto lo stesso potere su entrambi, ma se ne è servita contro uno dei due. Metello, infatti, molti figli, figlie, nipoti di ambo i sessi lo posero sul rogo funebre; Priamo, invece, privato di una così numerosa discendenza, dopo che si era rifugiato sull'altare, una mano nemica lo finì (...). Se fosse morto prima, avrebbe evitato del tutto una morte del genere; in quel momento, almeno, evitò la percezione dei propri mali.*

Pompeio, nostro familiari, cum graviter aegrotaret Neapoli, melius est factum. Coronati Neapolitani fuerunt, nimirum etiam Puteolani; volgo ex oppidis publice gratulabantur: ineptum sane negotium et Graeculum, sed tamen fortunatum. utrum igitur, si tum esset extinctus, a bonis rebus an a malis discessisset? certe a miseris. Non enim cum socero bellum gessisset, non inparatus arma sumpsisset, non domum reliquisset, non ex Italia fugisset, non exercitu amisso nudus in servorum ferrum et manus incidisset, non liberi defleti, non fortunae omnes a victoribus possiderentur. Qui, si mortem tum obisset, in amplissimis fortunis occidisset, is propagatione vitae quot, quantas, quam incredibilis hausit calamitates! Haec morte effugiuntur, etiamsi non evenerunt, tamen, quia possunt evenire; sed homines ea sibi accidere posse non cogitant: Metelli sperat sibi quisque fortunam, proinde quasi aut plures fortunati sint quam infelices aut certi quicquam sit in rebus humanis aut sperare sit prudentius quam timere.

-
1. Nel testo latino si rilevano numerose occorrenze del termine *fortuna*: dopo averle sottolineate, trascrivi qui sotto i vari significati che devi conferire al termine nel corso della traduzione.
 2. La tragica sorte di Pompeo viene illustrata magnificamente anche nella *Pharsalia* di Lucano: delinea brevemente le caratteristiche del personaggio all'interno del poema epico e confrontale con ciò che riporta Cicerone.
 3. Quale concezione della *fortuna* emerge nel passo sopra riportato? Conosci altri passi in cui la *fortuna* (τύχη) viene presentata in modo analogo?

Griglia di valutazione della prima prova scritta

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI	PUNTI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L'alunno/a: Sceglie gli argomenti in modo scarsamente pertinente alla traccia	1-5	
	Organizza gli argomenti in modo inadeguato e/o disomogeneo	6-9	
	Organizza in modo adeguato gli argomenti intorno ad un'idea di fondo	10-11	
	Progetta e organizza il testo in modo efficace e con adeguata articolazione degli argomenti	12-14	
Coesione e coerenza testuale	Sviluppa il testo in modo non coerente, con nessi logici inadeguati	1-5	
	Sviluppa il testo in modo coerente, con imprecisioni nell'uso dei connettivi logici	6-9	
	Sviluppa in modo coerente e coeso, con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	Sviluppa in modo ben articolato, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-14	
Ricchezza e padronanza lessicale	Opera scelte lessicali non corrette	1-2	
	Opera scelte lessicali adeguate al contesto	3-4	
	Opera scelte lessicali corrette ed efficaci	5-6	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Commette errori ortografici e/o sintattici	1-2	
	Utilizza una forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, con punteggiatura non sempre adeguata	3-4	
	Utilizza una forma corretta, con scelte stilistiche adeguate e utilizzo efficace della punteggiatura	5-6	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non esprime conoscenze e riferimenti culturali o li esprime in modo inadeguato, informazioni superficiali	1-4	
	Esprime conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-8	
	Esprime conoscenze approfondite, con riferimenti culturali ricchi e significativi	9-10	

	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA		
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	PUNTI	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non esprime giudizi critici o ne esprime di poco coerenti	1-4	
	Esprime giudizi critici essenziali	5-8	
	Formula efficacemente giudizi critici	9-10	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (lunghezza - forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	L'alunno/a: Rispetta scarsamente consegne e vincoli	1-2	
	Rispetta adeguatamente consegne e vincoli	3-4	
	Rispetta pienamente consegne e vincoli	5-6	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo quasi del tutto errato o parziale	1-2	
	Comprende il testo in modo parziale, con qualche imprecisione	3-7	
	Comprende il testo in modo globalmente corretto, ma non approfondito	8-9	
	Comprende il testo in modo approfondito e completo	10-12	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analizza il testo in modo errato o incompleto gli aspetti contenutistici e formali, con molte imprecisioni	1-4	
	Analizza il testo in modo sufficientemente corretto e adeguato, con alcune imprecisioni	5-6	
	Analizza il testo in modo completo, coerente e preciso	7-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpreta il testo in modo quasi del tutto errato	1-3	
	Interpreta e contestualizza il testo in modo complessivamente parziale e impreciso	4-5	
	Interpreta e contestualizza il testo in modo sostanzialmente corretto	6-7	
	Interpreta e contestualizza il testo in modo corretto e ricco di riferimenti culturali	8-12	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA B		PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	L'alunno/a: Non riconosce tesi e argomentazioni	1-4	
	Individua in modo parziale tesi e argomentazioni	5-9	
	Individua in modo adeguato gli elementi fondamentali del testo argomentativo	10-11	
	Individua tesi e argomentazioni in modo completo, corretto e approfondito	12-16	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Articola il ragionamento in modo non efficace, con utilizzo errato dei connettivi	1-2	
	Articola il ragionamento in modo non sempre efficace, con alcuni connettivi inadeguati	3-5	
	Ragiona in modo articolato, con utilizzo adeguato dei connettivi	6-7	
	Argomenta in modo efficace, con organizzazione incisiva del ragionamento e utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	8-12	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Esprime riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	
	Esprime riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	Esprime riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	6-7	
	Esprime con ricchezza riferimenti culturali a sostegno della tesi	8-12	

	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA		
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	PUNTI	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della eventuale paragrafazione	L'alunno/a: Elabora il testo in modo non pertinente alla traccia, utilizza un titolo inadeguato (se presente), disattende le consegne	1-3	
	Elabora il testo in modo parzialmente pertinente alla traccia, utilizza un titolo inadeguato (se presente)	4-6	
	Elabora il testo in modo adeguato alle consegne della traccia, con un eventuale titolo pertinente	7-9	
	Sviluppa in modo efficace la traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	10-12	
Sviluppo ordinato e lineare della esposizione	Esponde in modo confuso, con nessi logici inadeguati	1-3	
	Esponde in modo non sempre chiaro, con nessi logici talvolta inadeguati	4-6	
	Esponde in modo complessivamente chiaro e lineare	7-9	
	Esponde in modo chiaro ed efficace, con ottimo uso di linguaggi e registri specifici	10-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	1-3	
	Esprime conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	4-7	
	Esprime conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	8-11	
	Dimostra ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	12-16	

TABELLA PER LA CONVERSIONE DEI PUNTEGGI

Punteggio in /100	9-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio in /20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in /15	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Indicatore	Descrittori	Punteggio
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione del testo piena e sicura	3
	Comprensione buona in generale e nei punti essenziali	2.5
	Comprensione del senso in generale con alcuni fraintendimenti non rilevanti	2
	Comprensione approssimativa con alcuni fraintendimenti rilevanti	1.5
	Comprensione molto parziale con numerosi fraintendimenti rilevanti	1
	Comprensione molto lacunosa con omissione di ampie parti del testo	0.5
Individuazione delle strutture morfosintattiche	• Analisi corretta	2
	• Analisi complessivamente corretta	1.5
	• Presenza di alcuni errori rilevanti	1
	• Presenza di numerosi e gravi errori e/o consistenti lacune	0.5
Comprensione del lessico specifico	• Comprensione buona	1.5
	• Presenza di alcuni errori	1
	• Presenza di numerosi e gravi errori	0.5
Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo	• Resa buona e scorrevole	1.5
	• Resa meccanica con improprietà lessicali	1
	• Resa scorretta e non appropriata	0.5
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	• Pertinenza completa e buone conoscenze	2
	• Pertinenza adeguata e conoscenze discrete	1.5
	• Pertinenza parziale e conoscenze incerte	1
	• Risposte non pertinenti e conoscenze lacunose	0.5
	PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA	

Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Letto, approvato e sottoscritto:

Il coordinatore di classe

I docenti della classe

I rappresentanti degli studenti

Milano, 15 maggio 2022

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Milena Mammani